

quattro avventure del brivido latino
alberto breccia - garcía - fernández - ventura-nieto

paulette
alack sinner
naufraghi
fosdyke saga
braccio di ferro
reiser



Settembre 1975 - L. 1000 (***)

alterlinus9



© U.F.S.



Settembre 1975 - L. 1000 (***)

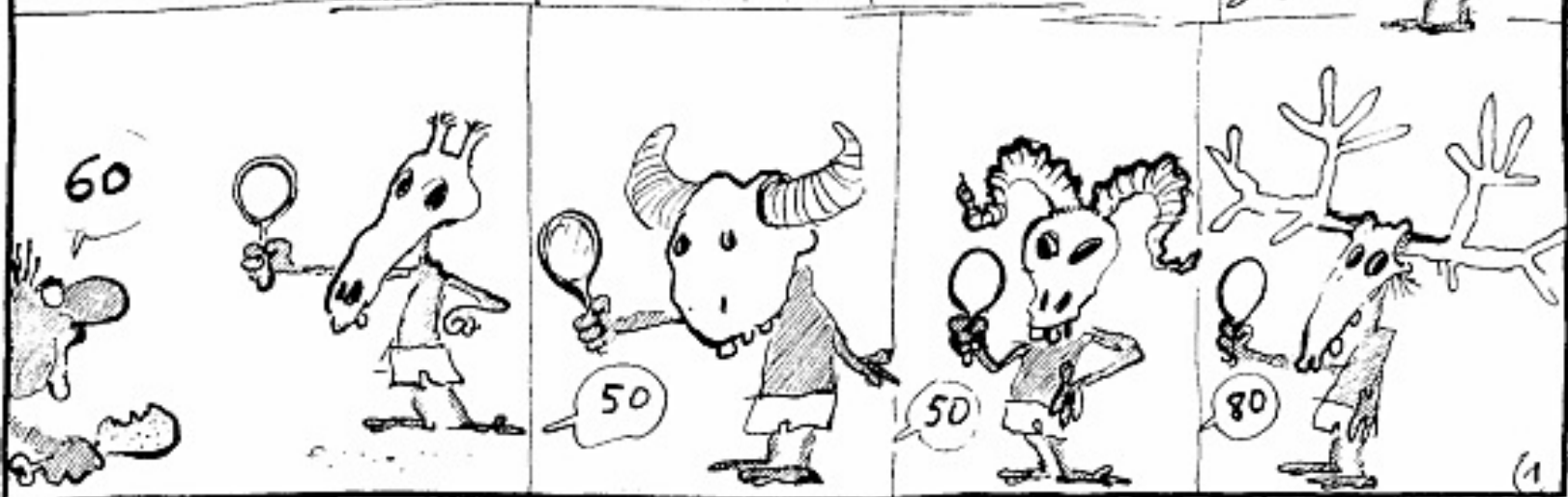
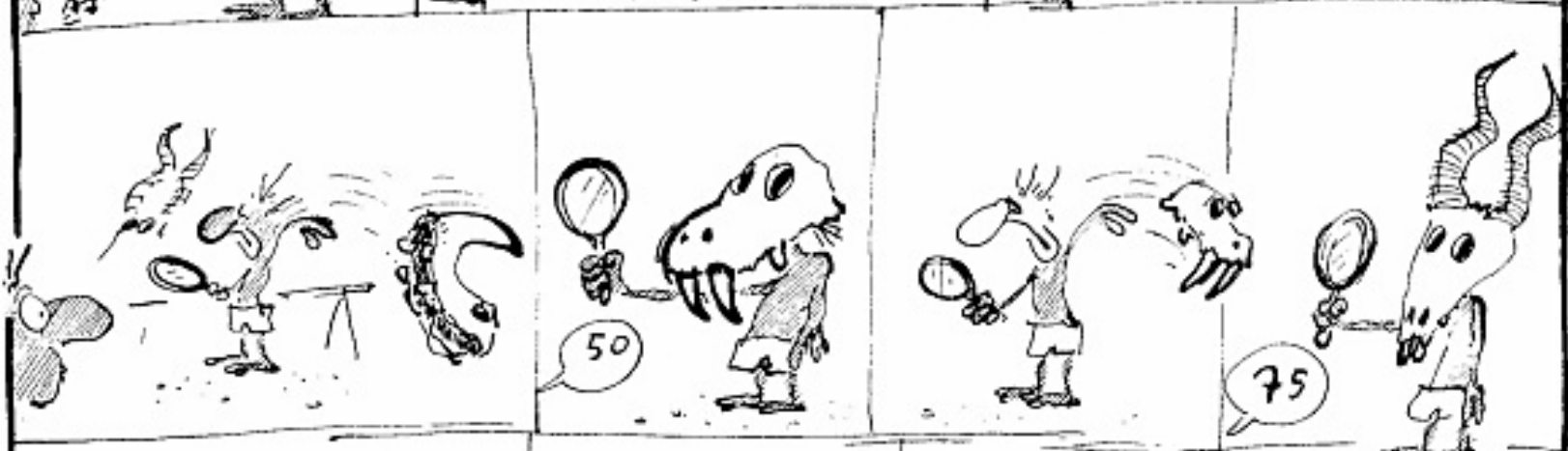
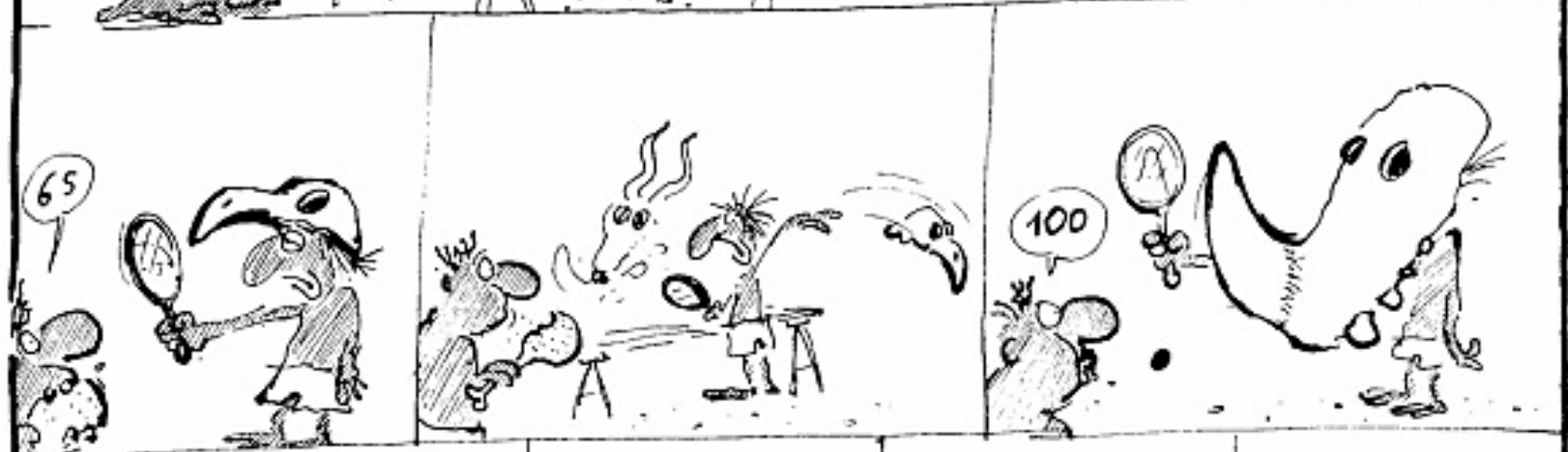
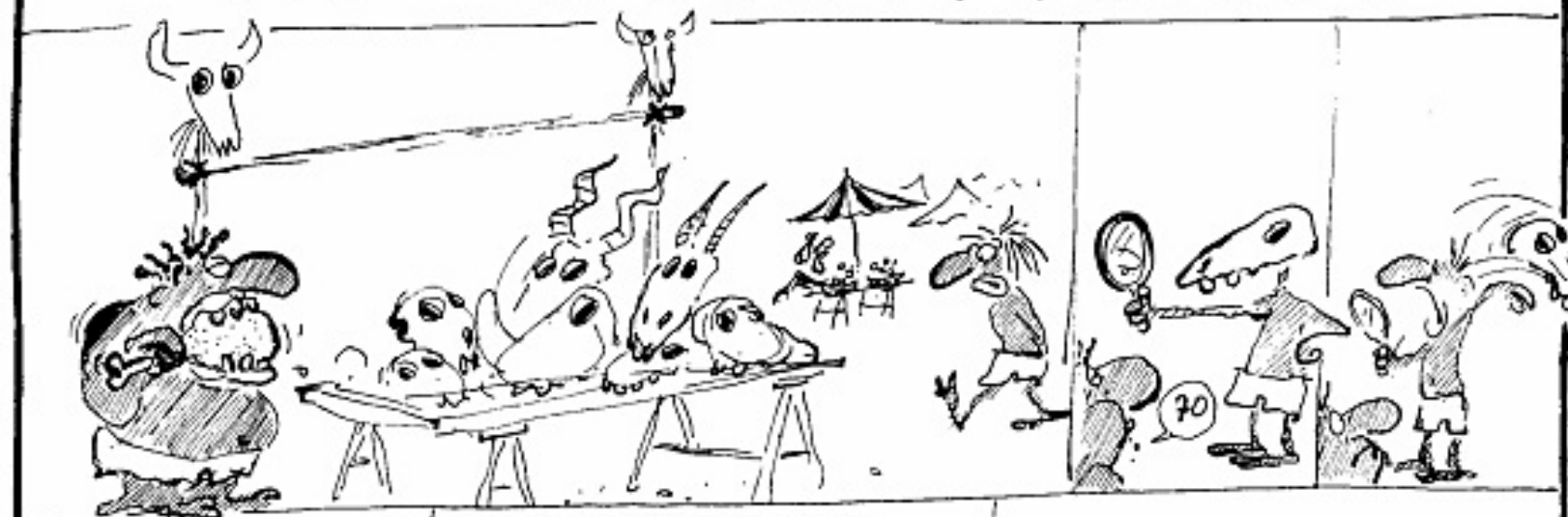
alterlinus9



© U.F.S.



VITA ALL'ARIA APERTA



alterlinus 9



5 *La posta di Woodstock* ☐

Distinti
saluti



8 *Paulette*
di Wolinski - Pichard ☐

16 *Alack Sinner*
di Muñoz - Sampayo ☐



24 *L'edelweiss sotto il ghiaccio*
di L. García e V. Mora ☐

36 *Primo sorriso*
di Ventura - Nieto ☐

44 *L'uomo cui marcì l'anima*
di Fernando Fernández ☐

56 *I Naufraghi del Tempo*
di J. C. Forest - P. Gillon ☐

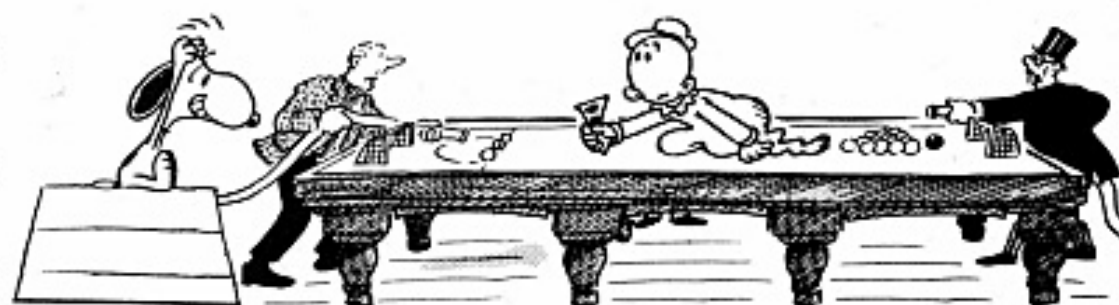
72 *Il cuore rivelatore*
di Alberto Breccia ☐



83 *Fosdyke Saga*
di Bill Tidy ☐

96 *Braccio di Ferro*
di Bud Sagendorf ☐

112 *Snoopy ieri*
di Charles M. Schulz ☐



Attenzione a queste due colonne!

Questo è il mese di Cocco Bill
di Benito Jacovitti



Il più cordiale, pazzo e irresistibile eroe del western all'italiana: dai mitici inizi alle tumultuose conseguenze.



PERSONAGGI E INTERPRETI

Cocco Bill, famoso cow-boy bevitore di camomilla

Trottalemme, suo fedele cavallo-consigliere

Osusanna, enorme maestrina innamorata di Cocco Bill

Mister Callagan, capobanda baffuto e cattivone

Thomas Burlett, ricco proprietario di bestiame

Occhio di Manzo, **Ciuffo di Bue**, **Sallame Tonante**, capi indiani

Clarleston, altro cattivone

Peter Zing, pistolero dallo sputo facile

Picatodos, grande capo rivoluzionario messicano

Magnaleon, imperatore del Messico

Donky Puma, famoso bandito guercio

Teneriffa Gengiskan, vedova del fu sceriffo di Jacosville

I **"Kuknass Brothers"**, sette masnadieri al servizio del crimine e chi più ne ha più ne metta...

alterlinus

mensile di viaggi
e d'avventura

*

direttore responsabile

Oreste del Buono

art director

Fulvia Serra

redazione

Cettina Novelli
Nicoletta Pardi
Tiziana Bacco

segreteria

Adriana Nodari

collaboratori

Ranieri Carano
Franco Cavallone
Franco Novelli
Cristiana Anselmi
Marcello Moriondo
Sigfrid Kiufierkiewa
Franca Zilocchi

*

Casa editrice - Milano Libri Edizioni (MI)
Direzione, Redazione - 20121 Milano -
corso Garibaldi 86 - tel. 651.597 - 650.518
Amministrazione - 20121 Milano - corso
Garibaldi 86 - tel. 651.597 - 650.518
Distribuzione, Abbonamenti - Rizzoli Di-
stribuzione - 20132 Milano - via Civita-
vecchia 102 - tel. 2588 - telex Milano:
33119 Rizzoli - telex Roma: 88254 Rizzoli
- arretrati prezzo doppio - Italia:
annuale con dono L. 12.000, semestrale
L. 5.500 (senza dono) - Estero: annuale
con dono L. 13.200, semestrale L. 6.100 -
Italia: annuale Alterlinus + Linus con
dono L. 17.000
Pubblicità - Editoriale Corriere della Se-
ra s.a.s. - 20121 Milano - Via Solferino
28 - tel. 6339, Interurbano 665.941
Versamenti - per gli abbonamenti C/C
postale n. 3/40500, per i rivenditori e
varie C/C postale n. 3/2076

Tipi e veline: Comp-haas - Milano
Fotolito: Cidicromo - Zuccotti & Capra-
ra - Zenithcolor
Stampa - Gea - Milano

Testi e disegni, anche se non pubbli-
cati, non si restituiscono.

Spedizione in abbonamento postale -
Gruppo III/70 - Autorizzazione del Tri-
bunale di Milano n. 351 del 23-9-1972

© Milano Libri Edizioni 1975

ZIP! BANG!
RATTLE RATTLE!
type type
type type.
DING!

la posta di Woodstock

Cari miei,
torno dalle ferie del cavolo, e che ti trovo? In mia assenza l'insidiosa Madame Colibri ha messo insieme un numero mica male di Alterlinus, con un po' di roba che avevo lasciato io, ma anche con molte idee sue. Niente da eccepire. Però, c'è un seguito. Madame Colibri apprezza più il lato comico che il lato avventuroso della vita, evidentemente. E, quindi, quatta quatta, ha preparato il numero successivo, ovvero questo, secondo un simile punto di vista. Tante cose da ridere, tra cui persino, orrore, una dose tripla di Moomin. E io dovrei accettare una resa del genere? Dare una piuma a perpetrare il tradimento dell'avventura, con la banale scusa che il tempo stringe e i torchi gemono? Nossignori, io mi batto per l'affermazione del lato avventuroso. Butto all'aria il numero intero. Che i torchi gemano, antipatici. Chiedo aiuto, e l'aiuto arriva. Ho una fortuna ad avere certi amici in tutto il mondo. Vi bastano come novità il debutto alterlinusiano di Fernández e Ventura-Nieto e Breccia Alberto, padre glorioso? E il ritorno di Wolinski e Pichard con Paulette forse non vi gusta? Oltre, ovviamente, agli ormai consueti Garcia con Edelweiss sotto il ghiaccio, Muñoz e Sampayo con Alack Sinner, Forrest e Guillon con I naufraghi del tempo, Bill Tidy con Fosdyke, Bud Sagendorf con Braccio di Ferro e Charles Schulz con Snoopy, vi pare poco? Io, sarà questione di carattere, sono contento. Con tanti saluti a Madame Colibri attualmente in ferie. Quando qualcuno è assente, noi Woodstock ci facciamo sempre coraggio. Non guardiamo in faccia a nessuno.

WOODSTOCK



Ricordate (se proprio avete tempo da perdere) il 1° del mese LINUS, il 20 del mese ALTERLINUS (incidetevelo nel cuore).

Caro Woodstock, preso da una crisi di esibizionismo, ti scrivo e per polemizzare (in modo benevolo, però, senza astio) con un altro tuo fedelissimo e per esternare il mio apprezzamento per la tua rivista.

L'opportunità di un "battibecco" me la offre il signor o signorino o altro Antonio Canu e la sua lettera, comparsa su Alter n. 6 - giugno 75. Il punto dolente, e che del resto lo stesso Antonio aveva sottolineato, è la sua posizione perplessa nei confronti di Linus politicizzato. Il suo modo d'agire mi ricorda quello di molti miei conoscenti, che parlano parlano sui misfatti del nostro governo, ma, quando a loro si richiede un minimo di impegno



personale, tirano in ballo il solito detto "io non faccio politica, ci penserà il governo". Oltretutto, essendo Linus un giornale in cui trovano posto le varie novità del mondo di Charlie Brown & C., non vedo come potrebbero mancare Up o Identikit od altro ancora. Con questo non voglio dire che tali strisce mi piacciono: a dir il vero le leggo per un oscuro senso del dovere, ma solo per questo. Oggettivamente bisogna ammettere, però, che la loro presenza (magari saltuaria) è necessaria.



E dopo questo piccolo sfogo, passo agli elogi per la vostra superlativa rivista: contento per Jeff Hawke, contentissimo per il ritorno di Forrest; un po' meno per Alack Sinner, cui preferisco o il ritorno di Corto (probabilmente persosi sulla Transiberiana) o di Pichard e Wolinsky. Per il resto tutto bene, anzi ottimo!

Cordiali saluti

Fabio Lodi Rizzini



Caro Woodstock,
sono la traduttrice di Muñoz e Sam-
payo.

Vorrei rispondere alla lettera di
Edoardo Laurenzi (numero di mag-
gio) perché mi sento direttamente
chiamata in causa da alcune sue af-
fermazioni. Mi riferisco al punto *b*
della lettera e, per corollario, ai pun-
ti *a* ed *e*.

Alack Sinner dice "Cazzo" e il let-
tore ritiene a quanto pare che si
tratti di un uso linguistico gratuito.
Certamente nel testo originale si
incontra una maggiore varietà di im-
precazioni ed invettive, ma in una
traduzione occorre adeguarsi ai mo-
duli e agli idiotismi caratteristici



dell'idioma in cui si vuole tradurre.
Ad esempio, una espressione, estre-
mamente efficace in castigliano, qua-
le "me cago en Dios", non ha al-
cuna corrispondenza in italiano. Si
dà il caso, infatti, che le interdiz-
ioni linguistiche (e di conseguenza
l'uso delle parole interdette in fun-
zione di invettiva o esclamazione li-
beratoria) nello spagnolo siano in
buona parte di tipo scatologico,
mentre in italiano sono maggior-
mente interdetti i termini sessuali.
Vorrei rimandare il lettore al bel
testo di Nora Galli de' Paratesi (*Le
brutte parole — semantica dell'eufemismo*) ed esattamente al para-



grafo "Usi del termine interdetto",
per far notare che: 1) il linguaggio
interdetto affiora spontaneamente
nei momenti d'ira o di emotività in-
controllata; 2) tali usi irrazionali
del termine interdetto caratterizza-
no fortemente alcuni linguaggi di
gruppo (caserme, scuole, cerchie di
amici, ecc.). Di conseguenza, a nes-
suno, in un momento d'ira o di e-
motività, viene in mente di dire
"C..." o "caspitina": ossia, l'eufe-
mismo non viene mai usato come



inventiva, a meno che siamo in pre-
senza di fortissime repressioni.
Faccio notare inoltre al lettore che
il linguaggio non è un'unità statica,
ma una struttura dinamica: una del-
le conseguenze di tale caratteristica
è che alcune parole in passato co-
perte da censura tendono sempre
più a cambiare contenuto semantico
e a venire usate come parole neu-
tre, cioè libere da interdizione.
Per quanto riguarda i punti *a* ed *e*,
non tocca a me spiegare la funzio-
ne di quei bagni, docce e "w.c."
che il lettore cita come esempi di
cattivo gusto o scarsa fantasia (e

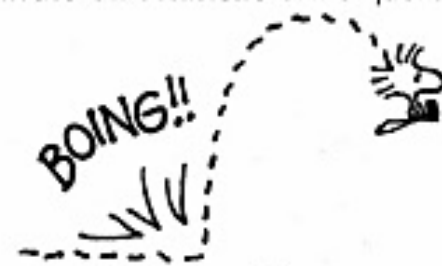


che, a mio modesto parere, hanno
invece la funzione di rendere me-
no "eroico" il personaggio, mostran-
dolo nell'intimità). Mi permetterei
però di chiedere al signor Laurenzi
di osservare la connessione tra que-
ste sue affermazioni e quella del
punto *b*. Probabilmente il lettore
considera inconsciamente tabù tutte
le funzioni fisiologiche e reagisce
alla loro esibizione con condanne
razionalizzate. Cerchiamo di essere
più coscienti delle nostre inibizioni
e di liberarcene, per favore.

Carmen Gunji Covito Brescia



Cari Alterlinusiani,
la settimana prima che uscisse il nu-
mero di luglio di Alterlinus, ho vi-
sto in televisione il film "Tutti pos-
sono uccidermi" in cui si narra, per
chi non l'avesse visto, la vicenda di
cinque uomini che organizzano una
rapina di mezzo miliardo di franchi
e che per crearsi un alibi si fanno
arrestare per ubriacchezza e robasi-
mile; in prigione, per una congiu-
ra, ne muoiono quattro ed il quinto
preso da rimorsi e per intervento
dell'amorevole ed onesta fidanzata
decide, alla fine dei sei mesi di pri-
gione, di restituire il "malloppo":
da notare che la polizia non aveva
alcun sospetto che gli autori della
rapina fossero stati questi cinque e
quindi il sopravvissuto avrebbe po-
tuto benissimo vivere dal frutto del-
la rapina, ma come ho già detto dà
retta alla fidanzata e ritorna morali-
sticamente sulla "retta via". Bene,
alla fine del film ho pensato e de-
tato: "Che cavolata 'sto film!" Poi
ho comprato Alterlinus ed ho letto
la lettera di Lino Pedoni e alla sua
tirata in difesa della giustizia e di
Dick Tracy (che non posso soffrire
e "salto" sistematicamente) mi son
chiesta che razza di individuo "pu-
ro ed immacolato" egli sia. Tengo
a precisare che non sono una cri-
minale come egli suppone di Elio
Bellangero, ma non perché tengo al-
l'onestà più di ogni altra cosa, sem-
plicemente perché non ho ancora
avuto un'occasione come quella nar-



rata nel suddetto film: anzi sto cer-
cando attivamente un po' di gente
di fegato disposta a rischiare la ga-
lera per un sostanzioso gruzzolo...
Comunque, scherzi a parte, penso

che Lino Pedoni non consideri affatto che l'uomo è anche disonesto e se in grazia dalla morale deve sopprimere i suoi istinti aggressivi e disonesti, almeno nel fumetto gli piacerebbe, anche se ogni tanto, trovare un criminale che abbia la meglio sulla giustizia; meglio ancora se il suddetto criminale è veramente un essere sinistro e fondamentalmente malvagio che agisce in modo cattivo per il semplice gusto di agire così; e non mi si venga a dire che questo tipo di storia influenzerebbero negativamente i lettori perché son tutte balle.

Inoltre trovo che Lino Pedoni sia andato fuori tema associando la lettera di Elio Bellangero alla polemica sulle forze dell'ordine; credo però che in certo senso sia scusabile in quanto la lettera del Bellangero è piuttosto sibillina nell'esposizione del suo punto di vista ed è pertanto probabile che anch'io abbia male interpretato il suo pensiero. A questo punto, perciò, non posso far altro che chiedere ad Elio



Bellangero di fornire una più esplicita chiarificazione di quanto ha scritto: potrebbe essere, con la partecipazione degli altri lettori, l'inizio di un interessante scambio di opinioni sui fumetti, che oltretutto mi sembra si adatterebbe alla perfezione ad un periodico come Alterlinus.

A questo punto all'immorale grido "Viva la storia cattiva, ma cattiva fino in fondo!" vi saluto

Claudia Gentili

Roma



Caro Woodstock, per piacere, vuoi essere tanto gentile da dire a Muñoz e Sampayo che farebbero meglio a scomparire dal loro fumetto "Alack Skinner"? Sono stufo di vedere un buon fumetto rovinato dalle loro BRUTTE FACCE!

Grazie!

Gianni Ursini

Trieste

Caro Woodstock, desidero unirmi ai (pochi, ma buoni) difensori del difensore della legge Dick Tracy. Con te posso parlare, senza rischiare di essere frainteso, di Alterlinus mi fido. Invece, non scriverei mai una lettera del genere a Linus. Perché? Ma via, lo sappiamo tutti, Linus è un covo, e non farmi specificare di chi, per favore. A ogni modo, io non difendo



Dick Tracy quale difensore della legge. Non mi immischio in questioni del genere, la società che va difesa, credo che abbia senz'altro delle magagne, e grosse. Io difendo Dick Tracy quale creatura di un genio dell'immaginazione. Sissignore, caro il mio piumato, a proposito di Chester Gould io inclino (con una qualche comprensibile ritrosia) ad andare d'accordo persino con Odibì. Chester Gould in tanti anni di attività ha inventato un tal numero di personaggi e di trame che ogni critica alla sua ideologia non può non partire da una confessione di ammirazione. C'è chi ha scritto che, nel presentare orrendi i suoi criminali, Chester Gould si ispira anche troppo a Lombroso. A me sembra che si ispiri di più a Grosz. Dico male? Pazienza, è un'opinione come quella di coloro che dissenteranno dalla mia

Serse Tapparelle

Lodi



Madame Colibri, perché non sei qui? Torna presto. Qui ne avvengono di tutti i colori. La reazione, non la redazione, è alla riscossa. Torna presto, bastalà di svolazzare qua e là.

La parte migliore della redazione
Sede



La redazione è femmina. Bleah!

Woodstock

Sede

Distinti
saluti



PAULETTE FRUGA AFFASCINATA NELLA SOFFITTA DELLA VECCHIA CASA DI FAMIGLIA IN CUI NON METTEVA PIEDE DA MOLTO TEMPO.

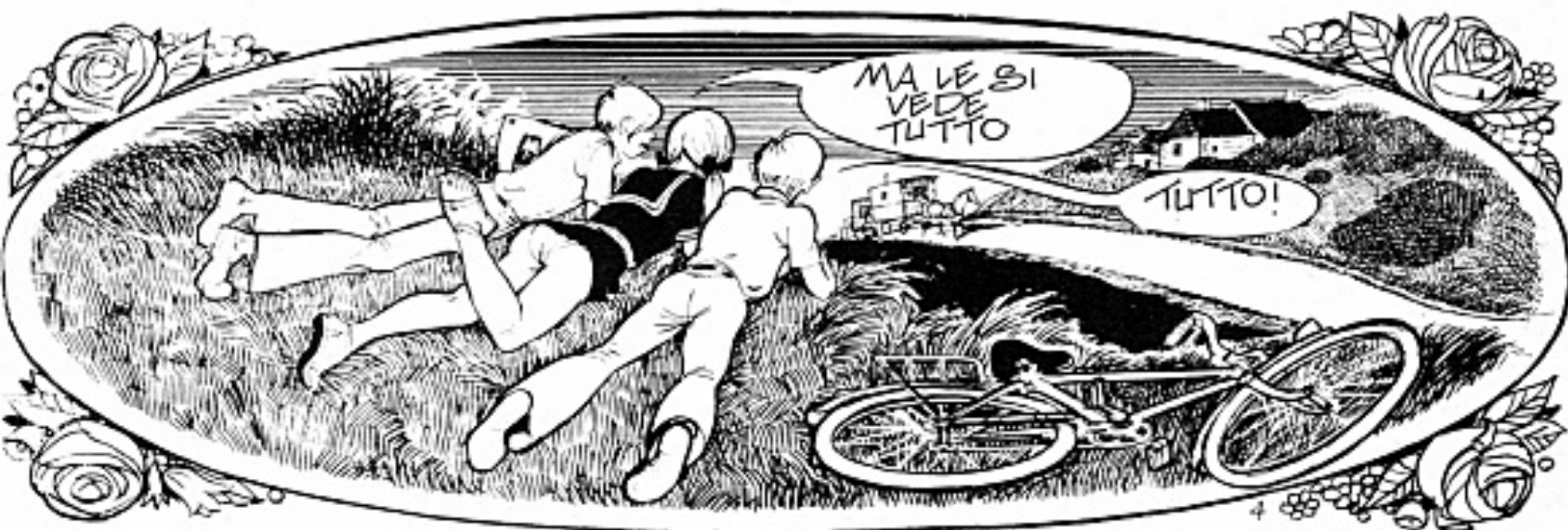
SIGNORINA PAULETTE
IL PRANZO È
PRONTO! SI
AMMALERA' CON
TUTTA QUELLA
POLVERE!

VENGO
SUBITO,
MELANIE.
VENGO!
SUBITO!
MI DIVERTE
RIVEDERE
TUTTI I MIEI
GIOCATUOLI













"IO È EMILIEN, LAUREL, DEMOSTHÈNE BONNOT, SENTENDO APPROSSIMARSI LA MIA MORTE, FACCIO TESTAMENTO AFFINCHÉ LA MIA FAMIGLIA SAPPIA CHE LA STIMA CHE LE PORTO È PROPORZIONALE ALL'INSUFFICIENZA DI QUANTO LE LASCIO. ALLA MIA CARA MOGLIE LASCIO LE FOTO PORNOGRAFICHE NASCOSTE SOTTO UN ASSE DEL CASOTTO IN FONDO AL GIARDINO, PER RINGRAZIARLA DI TUTTE LE PAZZIE CHE NON ABBIAMO MAI FATTO INSIEME. A MIO FRATELLO LOUIS LASCIO...



...LA MIA SEGA MECCANICA NELLA SPERANZA CHE SI TAGLI LE BRACCIA, LUI CHE NON HA MAI AVUTO UN CESTO PER ME... A MIO CUGINO JULES CHE NON È UN CATTIVO DIAVOLO LASCIO IL MIO CANE PERCHÉ SO CHE SE NE PRENDERÀ CURA IL RESTO DELLA MIA FORTUNA, DELLE MIE TERRE E DEI MIEI BENI ANDRÀ A MARIETTE, LA SERVETTA PERCHÉ SA CANTARE E I SUOI DENTINI SONO COSÌ GRAZIOSI QUANDO RIDE...



NO, NON ANDRAI AL CIRCO. DEL RESTO NON È UN CIRCO PER BAMBINI. STANOTTE NEPPURE UNA DONNA ONESTA CI METTERÀ PIEDE. E VA' SUBITO A LETTO!



ECCO PUOI ESSERE UN VERO TESORO QUANDO VUOI...





FORZA
AL
LAVORO!



DIOR, BALENCIAGA,
BALMAIN... MAMMA
HA UN GRAN BEL
GUARDAROBBA.



CIPRIA ROSA
PER LA FACCIA
SOTTO LE SOPRACCI-
GLIA OMBRETTO
ARGENTATO, MARRONE
SFUMATO SULLE PAL-
PEBRE UN SEGNO
DI MATITA TUTTO
ATTORNO ALL'OC-
CHETTO BELLO
E UN TOCCO DI
RIMMEL SULLE
CIGLIA. POI ROS-
SETTO PER DIS-
GNARE LE LAB-
BRUZZE
VOLUTTUOSE

Comment
vous maquiller
comme
UNE STAR



UN
ALTRO
TOCCETTO
DI RIMMEL
... ED ECCO
FATTO!
FORCA MI-
SERIA HO
DIMENTICA-
TO DI LA-
VARM I
DENTI.
PAZIENZA!



SENTO
LA MUSICA
DA QUI.
LA
RAPPRESENTA-
ZIONE STA
PER COMIN-
CIARE.



CONTINUA



SEMBRAVANO REALMENTE GIUBILANTI E CONTENTI PER IL TIMORE CHE LI UNIVA, ESULTANTI DAVANTI ALLA POSSIBILITA' DI SALVARSI DA UN CASTIGO ORRENDAMENTE DOLOROSO NEL FISICO, MA ANCOR PIU' NELLO SPIRITO, CHE ERA CIO' CHE IMPORTAVA. ALTMANN MI RICEVETTE DOPO LA PREDICA: ERA DISPERATO.

MIA FIGLIA MIRIAM NON HA SAPUTO ASCOLTARE LA SUA PAROLA, ALLONTANANDOSI DAL SUO MESSAGGIO. DIECI GIORNI FA E' SPARITA LASCIANDO TUTTE LE SUE COSE, LA SUA BIBBIA, O DIO MIO! IL SUO NOME E' GIA' ALL'UFFICIO PERSONE SCOMPARSE, MA, SA COM'E'...

SI, LORO NON CERCANO, SE TROVANO, BENE.

AVEVA DISCUSO CON EVA, MIA MOGLIE, PER MOTIVI TERRENI E MESCHINI.

E' UNA PECCATRICE, E' SEMPRE STATA SENZA VERGOGNA, E NON TEME LUI.

DAL MIO COGNOME SI POTREBBE DEPURRE CHE ANCH'IO LO SONO. NON LA PREOCCUPA QUESTO, MR. ALTMANN?

CALEB ALTMANN MANCAVA DI HUMOR. INGHIOTTII IL SORRISO.

CIO' CHE STO PER DIRLE MI RIEMPIE ORRIBILMENTE DI VERGOGNA: LO STESSO GIORNO E' SCOMPARSO FERENC, IL FIGLIO DEL PASTORE BARTHOLODY. CREVO CHE SE NE SIANO ANDATI... INSIEME.

BENE, HO BISOGNO DI UNA FOTO DELLA RAGAZZA E DI OGNI INDIZIO SU DOVE POSSA ESSERE ANDATA. NON HA MAI MINACCIATO DI FUGGIRE, PRIMA?

SI, LO FECE E SE NE ANDO' ANCHE. TORNO. ERA VESTITA COME UNA HIPPIE, UNA VULGARE PECCATRICE.

DOVE POSSO TRO-
VARE IL PASTORE
BARTHOLDY, MR. ALTMANN?
MI SERVE ANCHE UNA
FOTO DEL
RAGAZZO.



IL PASTORE BARTHOLDY PROFESSAVA LA STESSA FEDE MA
UN ALTRO TIPO DI ISTERISMO.

MI RISPARMI QUESTI ATTIMI
PENOSI, MR. SINNER... SINNER?
INSOMMA... NON VOGLIO PARLARE
DI QUEI DUE. NON RICEVERO'
MAI PIU' FERENC IN
QUESTA CASA.



MI DETTE L'INDIRIZZO DELL'ALTRO TEMPO.
ANDAI.



HO BISOGNO SOLO
DI UNA FOTOGRAFIA O
DI QUALCHE DATO. IL
PASTORE ALTMANN VUOLE
DI NUOVO MIRIAM IN
QUELLA CASA.



ECCO QUI, E' CON
LA SUA MACCHINA, SE
N'E' ANDATO CON
QUELLA. SI VEDE
PERFINO IL NUMERO
DI TARGA.

AVEVO SCELTO FERENC PER
CONTINUARE LA MIA OPERA,
SAREBBE STATO ANCH'EGLI
PASTORE... MI HA TRADITO,
HA PECCATO.



ERANO UNA COPPIA SIMPATICA. MI SAREBBE
COSTATO CONVINCERLI.

GRAZIE, MR. BARTHOLDY.
PUNQUE, SE LI
TROVO...

NIENTE. LE
RIPETO CHE NON
VOGLIAMO
FERENC IN
QUESTA CASA.

INTUIVO CHE SI TROVAVANO
NEL VILLAGE. TUTTI
COMINCIANO CON L'ANDARE
LA'. MA IL VILLAGE E' UN
QUARTIERE GRANDE E
COMPLICATO. IL TENENTE
FOREMAN DEGLI ARCHIVI
SPECIALI MI DOVEVA UN
FAVORE. I SUOI GUARDONI
TROVARONO LA MACCHINA.
IL TENENTE MI DETTE
L'INDIRIZZO SENZA
CHIEDERE NIENTE. ANDAI.

DA CHI E' QUEST'ALTO?
MI PIACEREBBE
COMPRARLA.

LE COSE
NON SI COMPRANO.
SE TI PIACE
PRENDITELA.

NON
ESSERE IDIOTA,
OTTO, PAGLI
L'INDIRIZZO.

L'IDIOTA SEI TU. NON
VEDI CHE E' UNO
SBIRRO...

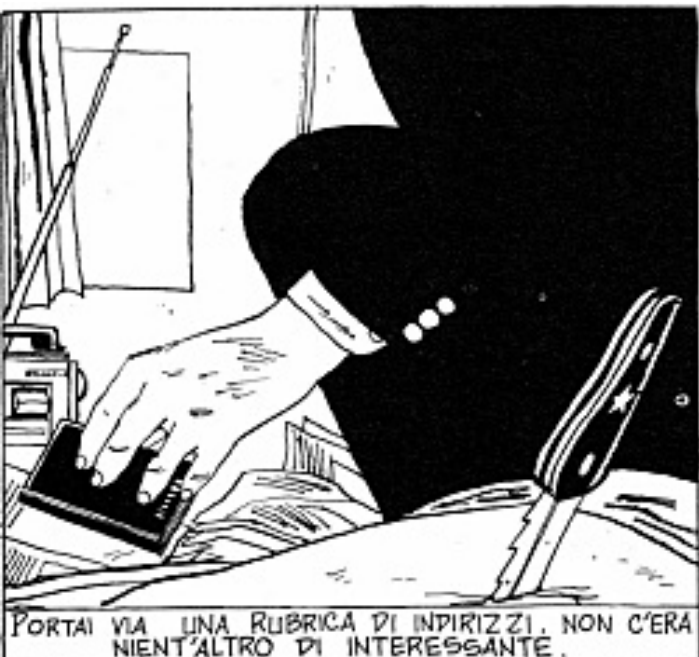
SCUSATE,
RAGAZZI.
SONO
SOLO UN
COMPRATORE
DI MACCHINE
USATE. SO CHE QUI I
RAGAZZI SE LA
PASSANO MALE A GRANA
E SI TROVANO
OCCASIONI...

E SE E' UNO SBIR-
RO, CHE FA? NON
ABBIAMO NIENTE DA
NASCONDERE. LA CAR-
RETTA E' DELL'UNGHE-
RESE, ABITA AL
SECONDO PIANO.

TENENTE...

MI TENNI L'INSULTO:
PANE, AMORE E PACE.





PORTAI VIA UNA RUBRICA DI INDIRIZZI, NON C'ERA NIENT'ALTRO DI INTERESSANTE.



QUELL'UNGHERESE NON C'ERA, SE LO VEDETE DITEGLI CHE DOMANI RIPASSO LA MACCHINA MI PIACE.

BENE, TENENTE.

PITO CATA-L'AAAAN...

CHIAMAI GLI AMICI DELL'ORDINE. PRONTO, POLIZIA. PARLA TIMOTHY LEARY. C'E' UN MORTO IN 78 CHRISTOPHER STR., SECONDO PIANO. E NON E' DI GIORNATA, PORTATEVI LA MASCHERA.



AVEVO BISOGNO DI UN CAFFE', MENTRE LO BEVEVO STUDIABAI I NUMERI DI TELEFONO DELLA RUBRICA.



EGGI, LA CUI BONTA' ERA INFINITA, SAREBBE STATO MIGLIORE DEL PASTORE BARTHOLDY E AVREBBE ACCOLTO FERENC NEL SUO SANTO SENSO. UNA VOLTA A CASA CHIAMAI TUTTI I NUMERI. EBBI FORTUNA: UNO ESITO' QUANDO CHIESI DI MIRIAM, TROVAI L'INDIRIZZO SULLA GUIDA E ANDAI.



UN QUARTIERE IMPERSONALE, DI CLASSE MEDIA-MEDA.

NESSUNO, NON C'E' MAI NESSUNO... UNO DI QUESTI GIORNI SPARISCO ANCH'IO...



TRANQUILLO, AMICO, LA TUA CARRIERA E' FINITA!

IL DESTRO DI MUHAMMAD ALI, IN CONFRONTO,
ERA UNA DELIZIA.



ANDAI VERSO CASA
CAMMINANDO TRANQUILLA-
MENTE, CON LA STESSA
TRANQUILLITA' MI STAVA
ASPETTANDO UNA
PANTERA. NIENTE DI
STRANO. MI PORTARONO
AL COMMISSARIATO 56.
LA' CONOSCEVO IL
CAPITANO GALVAN E IL
TENENTE AMATO,
GENTE DURA E QUASI
DECENTE, SBIRRI DI
UN'ALTRA EPOCA.



QUALCOSA DA OBIETTARE? ... BEH... SE LUI ESISTEVA NON ERA DALLA MIA PARTE, AVREI DOVUTO PROTEGGERMI DA SOLO. INFINE, NON ERA LA PRIMA VOLTA CHE FINIVO UNA NOTTE IN CELLA. CHIESI UN CAFFE', NON ME LO DETTERO CHIESI UNA RADIO, IDEM. GIORALI NON CE N'ERANO E TANTOMEMO UN INTERRUITTORE DELLA LUCE, MI ADDORMENTAI LO STESSO.



SONO STATO QUESTA DONNA IN TEBE-
DALLE-CENTO-PORTE...



E QUESTO CAVE!





HO CONOSCIUTO QUESTA
ANGOSCIA...

HO SUBITO
QUESTA MORTE!

NON SO CHI SONO... COSA SONO... SO SOLTANTO CHE SONO. NON SO DA DOVE VENGO... SO SOLTANTO CHE ERRO. SENZA FINE! VORREI CAPIRE ANCH'IO. PERCHÉ? PERCHÉ? L'ETERNITÀ NON HA VOCE PER RISPONDERMI. HO DIRITTO SOLO AL SILENZIO GHIACCIATO E SCINTILLANTE DELLE GALASSIE! SOLTANTO QUESTO È CERTO: DEVO ERRARE, ERRARE E ERRARE ANCORA. SOLTANTO QUESTO È CERTO: DEVO CONOSCERE E CONOSCERE ANCORA TUTTO CIÒ CHE VIVE NELL'UNIVERSO... DEVO SAPERNE SEMPRE DI PIÙ. PERCHÉ? VORREI SAPERLO ANCH'IO. UN'ALTRA COSA È CERTA: UN GIORNO QUALCUNO MI CHIEDERÀ DI RENDERE CONTO DI TUTTO CIÒ CHE HO IMPARATO. MA CHI? DOVE? NON SO! POSSO SOLO ERRARE IN CIÒ CHE GLI UMANI CHIAMANO "SPAZIO-TEMPO"...

ED ECCO CHE MI
TROVO ANCORA
VICINO AL MONDO
VERDE E AZZURRO
CHE HA UNA SOLA
LUNA...



ANCORA UNA VOLTA MI INSERIRÒ IN UNO DEGLI ESSERI CHE L'ABITANO, L'HANNO ABITATA O L'ABITERANNO, PER ESSERE TESTIMONE ATTENTO E PASSIVO DELLA SUA VITA... PER SUBIRE, IN UN LASSO DI TEMPO INDETERMINATO IL SUO UNICO DESTINO...



ECCO FATTO! ADESSO SONO LUI. QUESTO CUORE CHE BATTE ADESSO È IL MIO. UN CUORE CHE LA PRIMAVERA NON RISCALDA, UN CUORE CHE SI STRINGE...



SONO L'EX TENENTE DAGNERTE. GUARDO IL VECCHIO MANIERO AI MARGINI DEL BOSCO. E MI DICO CHE TUTTO, TUTTO È CAMBIATO. E IL MIO CUORE SI STRINGE ANCOR DI PIÙ



ECCO LA SOGLIA CHE HO ATTRAVERSATO QUELLA SERA LONTANA... CI SARANNO ANCORA LE TRACCE DEL MIO SANGUE SUL PAVIMENTO? NO DI CERTO...



EPPURE CE N'ERANO!

FRAU
VON TANGEN!
FRAU VON
TANGEN!

COSA E'
SUCCESSO,
HELMUT?

ERA SUCCESSO
CHE IL PILOTA
TEDESCO AVEVA DECOL-
LATO DA VETERANO, COL
SOLE ALLE SPALLE...

ERA SUCCESSO CHE
ERO SOLTANTO ALLA
MIA SECONDA MISSIO-
NE SULLE LINEE
NEMICHE...

ERA SUCCESSO CHE IL MIO AEREO FU
CRIVELLATO DI PROIETTILI, CHE FUI AC-
CECATO DALL'UOIO CHE SCHIZZAVA DAP-
PERTUTTO...E SENTII IN QUEL MOMENTO
CHE ERA FINITA!

RITORNA!
RITORNA
PER IL COLPO
DI GRAZIA!

IN UNA FRAZIONE DI SECONDO, VIDI LA MORTE
IN FACCIA...MA SAPENDOSI PERDUTO, IL TEDESCO
SI ACCONTENTAVA DI UN GESTO DI ADDIO: MI
SALUTAVA CON UN SORRISO!

ERA SUCCESSO CHE ERO
CADUTO TRA GLI ALBERI...

H'ERO RITROVATO DISTESO PER
TERRA...PROVAI QUELL'EUFORIA CHE
SENTONO TUTTI GLI AVIATORI DOPO
UNA CADUTA: LA FAMOSA "GIOIA DEL
SOPRAVVISSUTO"! POI PERSI
CONSCENZA...

QUANDO RIAPRII GLI OCCHI,
SOPRA DI ME NON C'ERA PIU'
IL BIANCO DEL CIELO DI
INVERNO, MA IL NERO DELL'ODIO...

E' STOSSEL, IL TAGLIALEGNA, CHE
L'HA TROVATO NELLA FORESTA.
"GNADIGE FRAU"... L'HA PORTATO
FIN QUI COL SUO CARRETTO

IMBECILLI!
AVRETE
FATTO MEGLIO
A FINIRLO!

IN UNA SPECIE DI
NEBBIA, VIDI LE FOTO
DI DUE GIOVANI
VISTATE A TUTTO...
STRANAMENTE
PROVAI PIETA' PER
QUELLA DONNA
VECCHIA CHE
AVREBBE POTUTO
ESSERE MIA MADRE...

POI MI TRASPORTARONO LUNGO UN CORRIDOIO INTERMINABILE...



MI DEPOSITARONO DA QUALCHE PARTE E PERSI DI NUOVO CONOSCENZA... POI CI FURONO DEGLI STRANI RUMORI AL DI LA' DEL MURO. UN RUMORE DI GRIDA... ERA VERO O ERAVO LA FEBBRE E IL DELIRIO A FARMI SRAGIONARE?

C'ERANO DELLE FIAMME DANZANTI SUI VETRI DELLA FINESTRA... MI TRASCINAI VERSO DI ESSA...

FRAU VON TANGEN!
FRAU VON TANGEN!
FRAU VON TANGEN!

COS'E' SUCCESSO?

ERA SUCCESSO CHE LA REGIONE AVEVA SUBITO INCESSANTEMENTE GLI ATTACCHI DEI NOSTRI AEROPLANI... IN GUERRA NON SI ATTACCANO SOLO GLI OBBIETTIVI MILITARI MA SPOSSO CIO' CHE E' LO RO VICINO...

ERA SUCCESSO CHE VOLEVANO LA MIA TESTA.

SILENZIO!

Luis Gmida 73

E LEI ERA PRONTA A CONSEGNARLA!!

CAPIVO DI TEDESCO QUANTO BASTAVA PER RENDERMI CONTO CHE...

E' LA FINE!
SONO
PERDUTO!!!

NON VOGLIO
VINCIAGGI QUI!
VI AFFIDERO
IL PILOTA PER
CONSEGNARLO
ALLA "POLIZEI"!

I PAESANI ACCLAMARONO LA
VECCHIA. POI...

VA A
CERCARE IL
"FRANZOSEN"
HELMUT!

SAPEVO CHE NON AVREI POTUTO ANDARE
LONTANO, MA MI TRASCINAI VERSO LA
PORTA...

FU IN QUEL MOMENTO CHE...

Ung. G. G. 73

LA SCONOSCIUTA HI FECE CENNO DI SEGUIRILA E TIMOROSO
RIPERCORSI IN SENSO INVERSO IL CORRIDOIO, DIETRO AL
FRUSCIO DELLA BELLA VESTE, LA BELLA VESTE COLOR EDELMWEISS.



NON SO COME, SEGUENDOLA, HI TROVAI ALL'A-
PERTO, LONTANO DAL RUMORE DELL'ODIO, SOTTO
LE "VAGHE STELLE DELL'ORSA" CANTATE DA LEOPARDI; LE
VAGHE STELLE CHE CON LA LORA FREDDIEZZA LONTANA
SAPEVANO SCALDARMI IL CUORE...



ECCO... SEGUI QUESTA STRADA... LA
FRONTIERA E' VICINA... SONO CERTA
CHE SAPRAI TROVARLA. ADDIO, AMOR
MIO!

NON HI ASPETTAVO QUELLE
PAROLE, QUEL TONO COSI'
INTIMO... E QUEL BACIO! LE
SUE LABBRA ERANO GHIAC-
CIATE, CERTO PER IL FRED-
DO DELLA NOTTE!



IMPROVVISAMENTE PROVAI UNA GRAN
PAURA PER UOI! O ERA SOLO IL
TIMORE DI NON RIVEDERLA PIU'?

E TU?... E TU?... CHE
COSSA TI FARANNO SE
SCOPRONO CHE MI HAI
AIUTATO A FUGGIRE
?

LO SCOPRIRANNO,
SAI? E MI ODIERANNO
PER QUESTO! CI SONO
STATE TROPPE VITTIME
PERCHE' NON NE VOGLIA-
NO DELLE ALTRE, E IO
SARO' LA PROSSIMA...
MI INSEGUIRANNO,..
SAI?



CORRERO'
NELLA NOTTE...
CORRERO'
NELLA FORESTA...



LA LUCE DELLE LORO TORCE SI AVVICINERA',
L'ODIO DELLE LORO GRIDA ARRIVERA' FINO
A ME... ALLORA CERCHERO' DI PASSARE
PER IL LAGO!



SAI, IL GHIACCIO SI
SPEZZERA' SOTTO DI ME
...E IL LAGO SARA' LA MIA
TOMBA PER SEMPRE...



NO! NON VOGLIO! VIENI CON ME! FUGGIAMO
INSIEME!

OH! MA HAI CREDUTO
A CIÒ CHE HO DETTO?
SCHERZAVO, NO? CHI
OSEREBBE LEVARE LA
MANO SU DIOTIMA VON
TANGEN? VAI ADESSO,
AHOR MIO... NOI... CI RIVE-
DREMO... SAREMO FELICI
QUANDO QUESTA
GUERRA ORRIBI-
LE SARA' FINITA
...

Qui banda 3

DIOTIMA!
TORNERO'!
TORNERO'!

VA,
AMORE,
VA!

E SONO TORNATO... HO
ATTRAVERSATO ANCORA
LA SOGLIA DI QUESTO
HANIERO DOVE ORA TUT-
TO SEMBRA MORTO... SPE-
RAVO DI VEDERE DIOTIMA,
MA NELLO STESSO TEMPO,
NON SO PERCHÉ, QUESTA
SPERANZA MI SEMBRAVA
FOLLIA...
UNA FOLLIA...



HEIHUT!
DOVE SEI IMBE-
CILLE? MI LASCIA
SEMPRE SOLA!
HO SENTITO
QUALCOSA! C'E'
QUALCUNO IN
CASA!

OH, MIO BUON SIGNORE!
VENITE SENZA DUBBIO
A VISITARE IL HANIERO!
VI PREGO, SIATE
GENTILE CON LA
"GNÄDIGE FRAU"! VI
SUPPLICO, MIO BUON
SIGNORE!

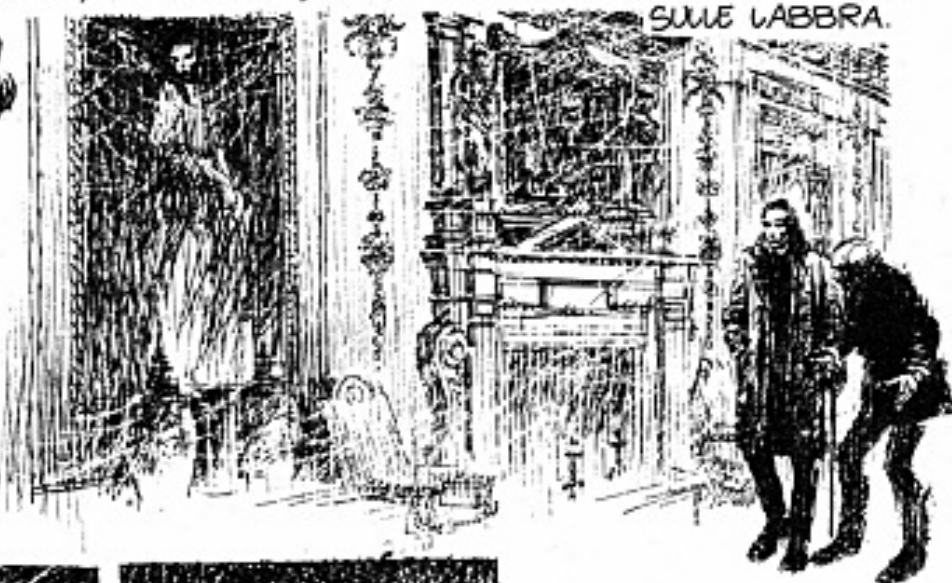


REINHARDT! SEI
TU? O SEI TU, HEINI?
OH! LO SAPEVO!
SAPEVO CHE
SARESTE RITOR-
NATI, BAMBINI
MIEI!

E COSÌ HO FATTO LA
PARTE DEL FIGLIO... LA
MIA PARTE... E INTANTO
PENSavo CHE AVREI
VouTo CHE QUALCUNO
FACESSE LO STESSO
CON MIA MADRE, SE
CIO' CHE ERA SUCCE-
SSO A REINHARDT E A
HEINI FOSSE SUCCE-
SSO A ME...



POI HELMUT MI HA STRAPPATO A QUELLE CAREZZE E HO
PERCORSO, DI NUOVO, QUEL CERTO CORRIDOIO, TRATTENEN-
DOMI, SENZA MOTIVO, DAL FARE LA DOMANDA CHE MI BRUCIAVA
SULLE LABBRA.



ERA BELLA,
VERO, HIO
BUON
SIGNORE?



ERA LA SORELLA MAGGIORE DELLA "GNÄDIGE FRAU"... OH, MIO BUON SIGNORE, CHE STORIA TRAGICA! DURANTE LA GUERRA DEL 1870, UN PRIGIONIERO FRANCESE S'E' RIFUGIATO QUI, LO SAPEVATE? FRAULEIN DIOTIMA S'E' INNAMORATA DI LUI E L'HA AIUTATO A FUGGIRE. POI E' SUCCESSA UNA COSA TERRIBILE...



SI, L'UOMO CHE ADESSO LASCIO, L'UOMO CON IL QUALE HO CONDIVISO UN ISTANTE DI VITA, FORSE QUELLA SERA DELIRAVA...

SI' LO SO... L'HANNO INSEGUITO NEL BOSCO, COME SI INSEGUE UN ANIMALE... E LEI SI E' BUTTATA NEL LAGO!

AH! MA ALLORA CONOSCETE LA STORIA! NON MI STUPESCO, MIO BUON SIGNORE! SE N'E' PARLATO TANTO... E ADESSO... HEH... POSSO CHIEDERVI... HEH... QUALCOSA... PER LA "GNÄDIGE FRAU" SAPETE? SIAMO COSI' FOVERI!



SI, SE N'ERA PARLATO TANTO... FORSE CONOSCEVO QUESTA STORIA, PRIMA DI MACCHIARE COL SANGUE LA SOGLIA DI QUEL MANIERO... FORSE DURANTE IL MIO DELIRIO AVEVO VISTO NEL CORRIDOIO IL RITRATTO DI DIOTIMA...



Carli Gatti '73

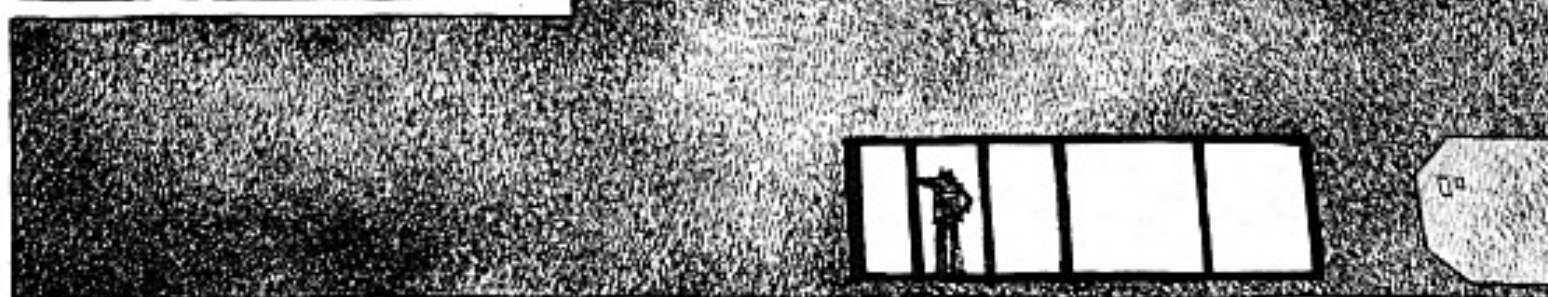
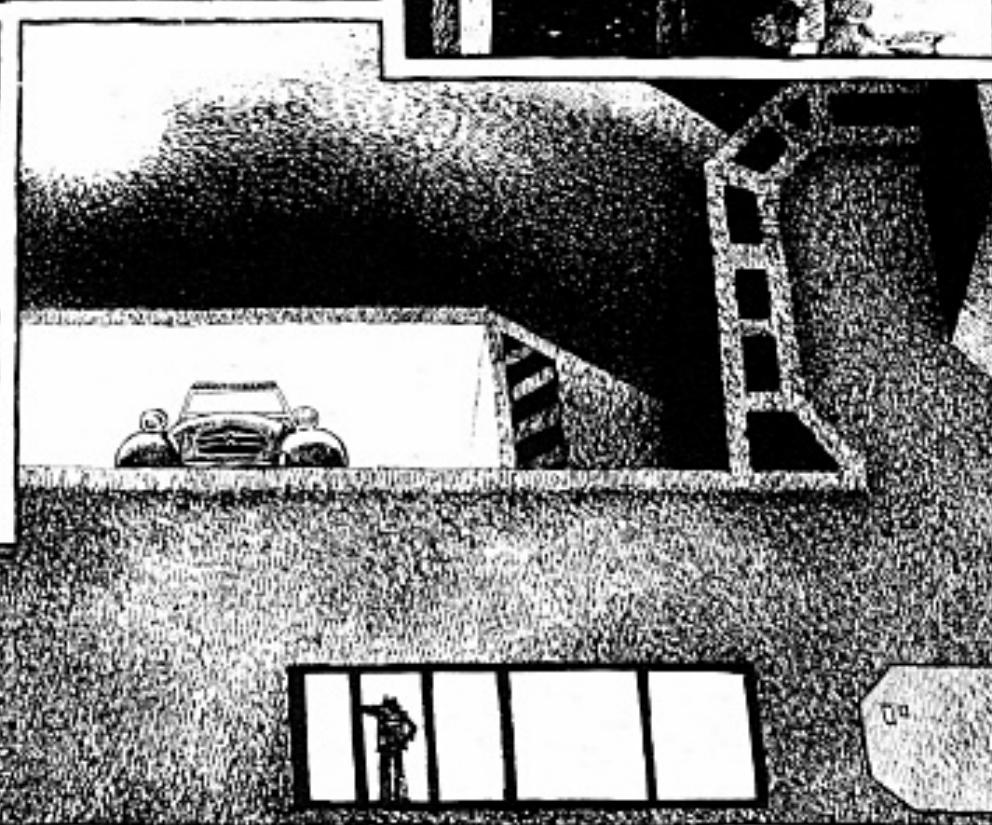
SI, SE N'E' PARLATO TANTO... FORSE NEL MIO DELIRIO HO INVENTATO QUELLA FUGA CON LEI, QUEL BACIO DI GHIACCIO CHE MI BRUCIA ANCORA SULLE LABBRA...

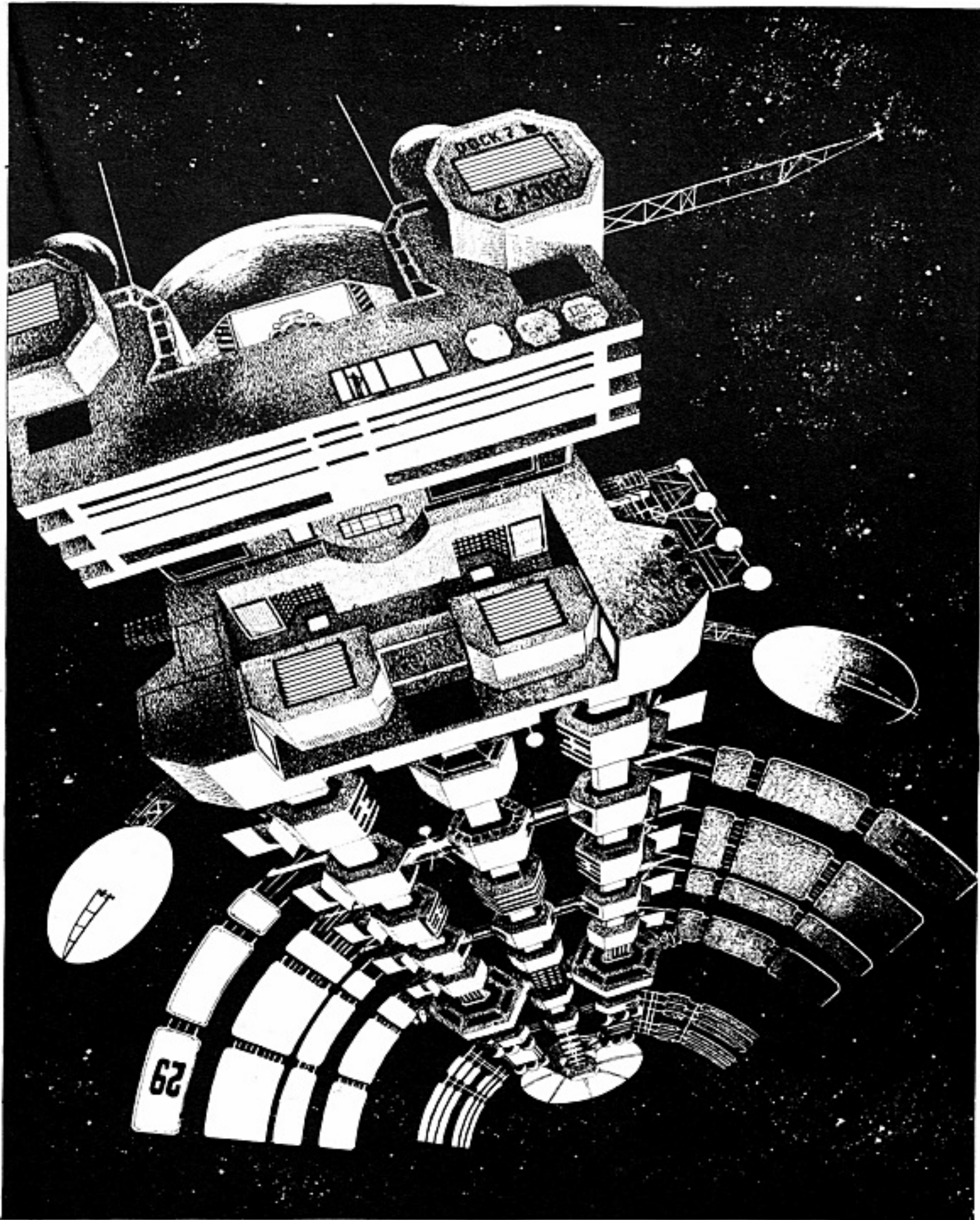


MA CHISSA'! CHISSA'! QUALCUNO HA DETTO: CI SON PIU' COSE, FRA CIELO E TERRA, DI QUANTE NE POSSA CONTENERE LA FILOSOFIA DEGLI UOMINI... ALTRE CONOSCENZE MI ASPETTANO ADESSO... E IO RIPRENDO QUESTO ETERNO VAGABONDAGGIO. ETERNO CHISSA'! CHISSA'!



PRIMO SORRISO







E QUELLO CHE
COS'HA?

DUOI IMMAGINARTELO,
KATHY GLI HA DETTO
DI NO.

E TI PARE IL CASO DI
METTERE UN MUSO DEL
GENERE?



LO SAI CHE LUDWIG
PRENDE TUTTO MOLTO
SUL SERIO...

BAH! TRAUMI
E PENE DA
RAGAZZINI.



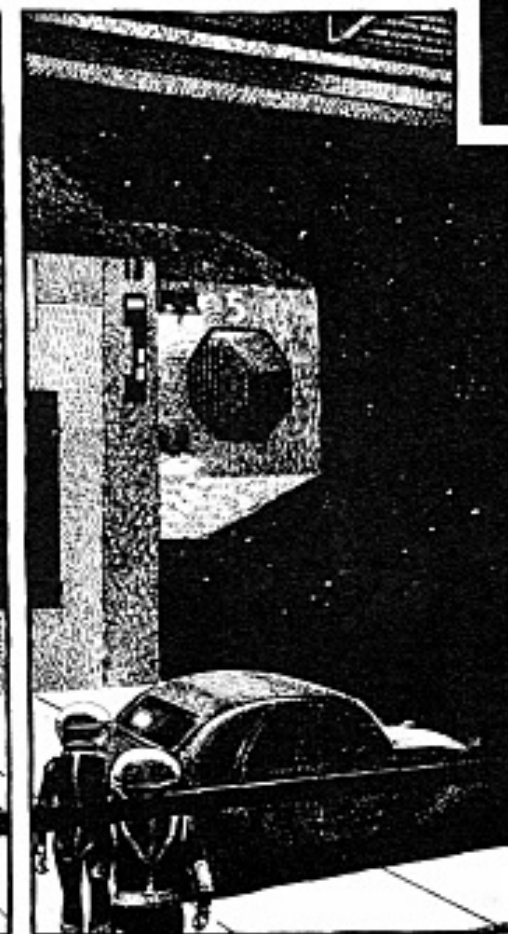
AH, SENTI. ADESSO CI METTIAMO IN OR-
BITA ATTORNO A ALGORAB PER
FAR SCORTA DI PROVVISTE. LO PREN-
DI E SCENDETE AL SATELLITE TIKIS A
A COMPRARE UN PO DI VERDURA.
LA GUIDA MICHELIN DICE CHE E'
FAVOLOSA.

COSI' SI DISTRAE.

BENE, MA
NON SO
SE VERRA'.



DIGLI CHE SE NON VIENE
LO BUTTO GIU'. NON VOGLIO
FACCE TRISTI IN QUESTO
PERIPLO!



NON SO COSA SUC-
CEDA CON KATHY.
TI SEMBRA COSÌ
REPELLENTE DA NON
MERITARE I TUOI
FAVORI?

IO NON DICO NIEN-
TE, CHE DOI SI VIE-
NE A SAPERE TUTTO...
E SMETTILA DI PARLARE
COSÌ, CHE MI FAI CREPARE
DAL RIDERE.

SCUSA SE TI HO
GECCATO CON LE
MIE PALLE...

NON MI SECCHI,
CRETINO. DICO SOLO
CHE SEMBRI UN TE-
LEROMANZO DAL-
VIVO. DAI, PIANTALA
DI PENSARCI E
ACCENDIMI UNA
SIGARETTA.

AAAAH!... ME L'HAI
DATA AL CONTRARIO!

SCUSA, SONO
NERVOGO...

NO, SEI SOLO
UN FESSO. PIAN-
TALA DI PENSARE
AI TUOI AEROSTATI!

AEROSTATI?

SÌ, AEROSTATI. PER CO-
ME TE LA PRENDI, PALLE
E' UN PO' TROPPO
POCO...

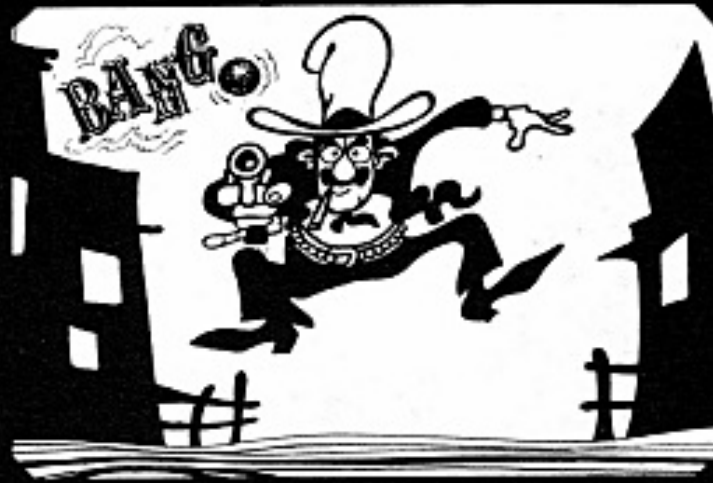
MA NON CAPISCO...

TOC, TOC!
C'E' NESSU-
NO IN CASA?

NON DOVEVO VENI-
RE. SONO UN IMPIC-
CIO PER TUTTI...

OH, CHE PIZZA! DAI,
STAI ATTENTO ALL'AL-
TIMETRO, CHE IL CAM-
PO D'ATTERRAGGIO E'
ALL'ULTIMA MODA!







clop clop clop



clop clop clop



BENE, ALZIAMOCI
CHE MI DEVO
SOPPELLIRE...



MA QUEL TIPO
LÌ PERCHÉ È
COSÌ SERIO?

EH, EH!
HA UNA
PENA
D'AMORE...
EH, EH!

POSSO PROCURARLE UNA
BELLA MANZA, AMICO.

MANZA?

AH, AH, AH!

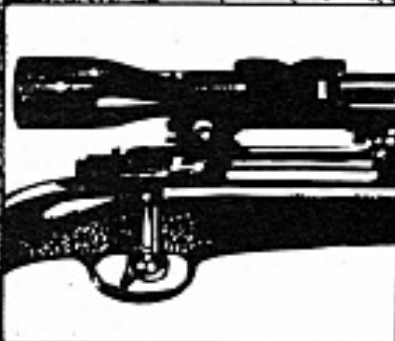


di Fernando Fernández

Dino Armani: solo a pronunciare questo nome un brivido raggrinziva la spina dorsale della mala.



Qualcuno assicurava che una belva simile non poteva avere un'anima. Ma si sbagliava



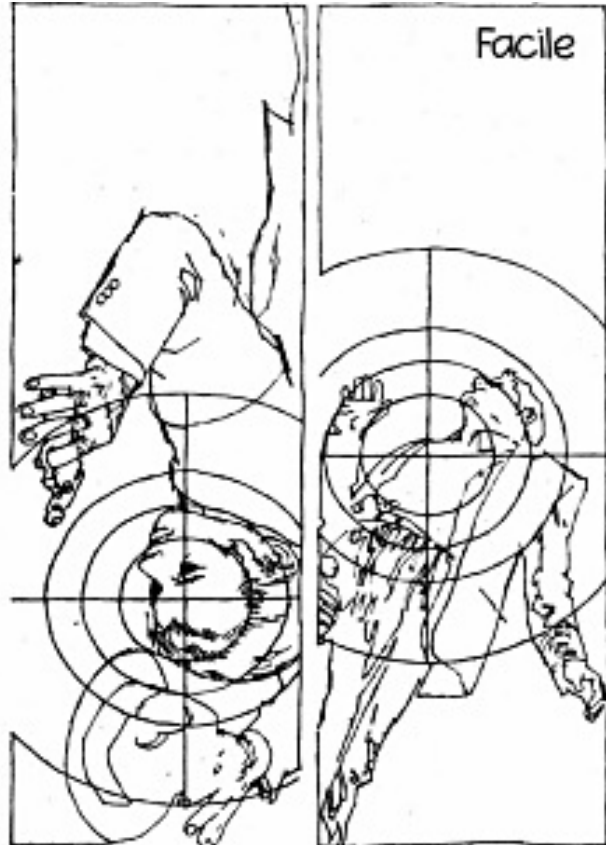
Perché altrimenti, non avrebbe potuto essere

Gaulaud

L'UOMO CHI MARCI L'ANIMA

di Fernando Fernández

Facile



Shelton e Barry hanno avuto un incidente; domani leggerai il necrologio sui giornali. Per Dino è stato facile come cacciare anatre...



Jimmy, ho sempre detto che tu sei il migliore degli specialisti. Un buon tiratore deve avere vista ottima, ma... è pericoloso mettere gli occhi su una preda

fuori dalla propria portata...



...perché Maria è una preda della mia riserva di caccia privata...



Non è vero Maria?
O sono io che me
lo immagino... dim-
melo sporca ca-
gna traditrice!



No, Dino! Aspetta,
lascia che ti
spieghi! E' tutto
un equivoco! Era
lui! Solo fantasie
sue!



Dino Armani non immagina, e
non sbaglia...
Cagna!...

BANG
BANG



Io... io ti
amavo, Dino... Perche'
non... hai avuto fiducia...
in me... perche'...

Non state lì a guardare!
Tirate su questa porche-
ria e buttatela in mare...
manica di incapaci...
sistemero il conto
anche con voi! Lo
sapevate! Lo sapeva-
te di Maria e di Jimmy
e non mi avete
detto niente! Carogne!
Il fondo del mare
sarà la tomba...



...dove mar-
ciranno i cadaveri
di tutti quelli che vogliono
far fesso Dino Armani!



Che vi serva
da esempio! Voglio
la verità!



O forse qual-
cuno di voi osa
nascondermi qual-
cosa? Parlate, ades-
so! Vi lascio un'ulti-
ma occasione!

No, Dino. Come
puoi pensare
questo di noi?
Ti giuro che non
ti nascondia-
mo niente

Non abbiamo
abbiamo segre-
ti, capo, te lo giu-
ro.

Sarai il
primo a
sapere
tutto.

Tutto!

Ti seguiremo
fin dove vorrai,
Dino!



Troverò l'occasione per far pagare a ciascuno la sua falsa fedeltà. Nessuno può ridere alle spalle di Dino Armani e continuare a vivere. Per ora mi sono necessari...

Il servizio di Nettezza Urbana peggiora sempre...

Puzza come una fogna questo appartamento, sembra... snif, snif...

che ci sia un coniglio morto in frigorifero.

Hai ragione, Mark, io sento anch'io.

Snif, snif... sempre più intenso.

E' una cosa snif, snif insopportabile...

Sì, e' venuto all'improvviso e... snif, snif, sembra...

snif, snif, che venga... snif... da dove c'è Dino...

Be', ecco, io... non volevo dire che... proprio... scusi capo... non se la prenda...

Cos'hai detto, carogna! Di che odore parli? Scherzi? Dici che puzzo?!!

Non deve prendersela così, e' stato solo uno sbaglio... ecco, ho sbagliato...

Sono stufo di sbagli, specialmente di quelli che si fanno per troppa furberia... Non hai imparato Joe, ti darò la lezione che ti meriti!

Volevi la verità,
io ho detto solo...

AGGGG



BANG
BANG
BANG



Ormai non...
importa... ma
devi... sapere...
che puzzi
come... un
porco... chie-
dilo... agli altri...



Sì... ditglielo...
una buona vol-
ta... che puzza
... di marcio...



francesco



Chi vuole provarci!? Eh! Dove
diavolo siete? Mark! Stan! Luigi!
Bert! Iene rognose! Sono scap-
pati, ma... perché? Se Joe men-
tiva, scherzava... O forse
non era uno scherzo?

Li avranno pagati
per confonder-
mi, come posso
puzzare senza
accorgermi?
anche se sono
stati sempre
fidati... Non è
un compor-
tamento
normale...
Mi sarò
sbagliato?



Possibile che puzzi
e non me ne ac-
corga? Che sia mala-
to? E di cosa? Sono
forte...



Forte... però mi han-
no lasciato solo,
ed è pericoloso.
"loro" potrebbero
saperlo...



Gli uomini già all'ingresso, staranno attenti, gli dirò di raddoppiare la guardia.



Portiere!
Mi chiami qualcuno dei miei uomini!



Mi spiace signor Dino, se ne sono andati tutti, anzi, mi sembra strano che scappassero così... Ah! Hanno lasciato un messaggio per lei, non capisco, ma mi hanno detto...



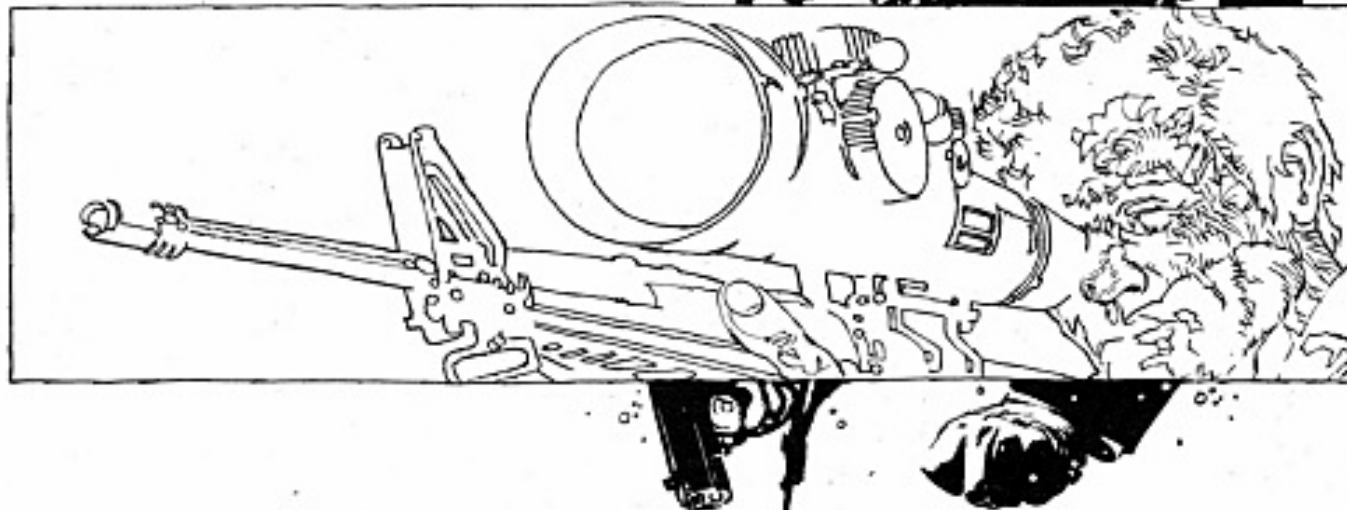
Preferiamo la morte piuttosto che sopportare quella puzza di marcio...

Gli strapperò le budella con le mie mani, lo giuro!



Prima cosa, devo calmarmi. Se puzza è una faccenda da medici. Devo sostituire immediatamente gli uomini...

Se "loro" mi danno il tempo... Se non dovrò lasciare il paese... ma... tornerò... e la mia vendetta sarà terribile. Sarà già corsa la voce, anche in questo momento potrei essere in pericolo. Cercherò quegli uomini...





La sorte di Dino Armani era segnata, "loro" stavano in agguato come avvoltoi, la parte di Dino faceva gola...



Hai sbagliato, cane! Non vi daro' un'altra occasione!



Per ora sono salvo, "loro" controlleranno tutte le frontiere, ma io li freghero'... Passero' la frontiera da solo, nessuno sapeva di questa mia "previdenza"...

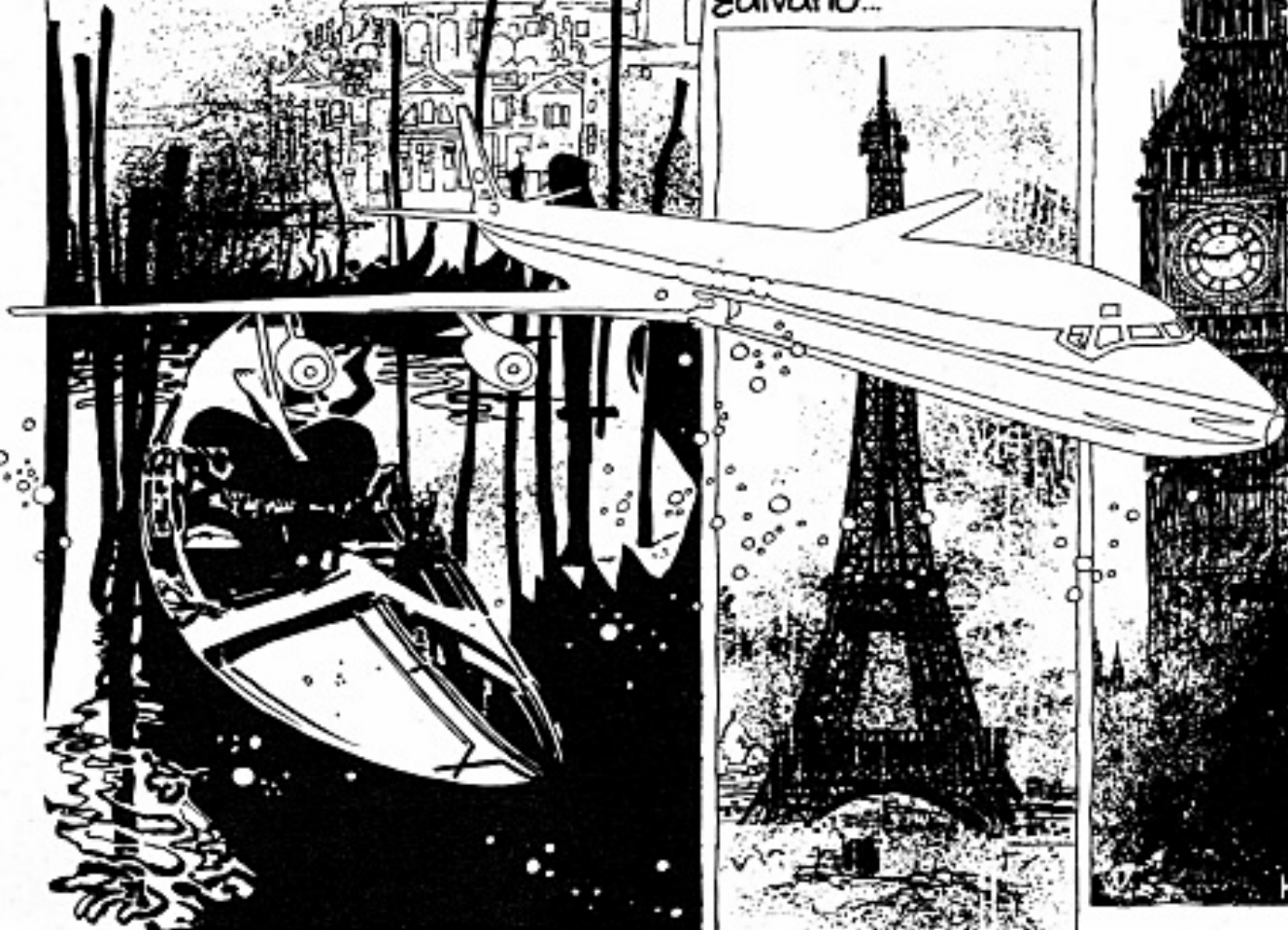


Dino Armani non ha detto la sua ultima parola... Tornero'!



Ogni nuova città
era un porto
perduto alla
speranza.

Come un appesta-
to medievale fuggi-
va e fuggiva, lascian-
do dietro di sé una
facile traccia, un
odore putrido che
i seguaci di "loro" se-
guivano...



Dino Armani era solo un'om-
bra fetida che si trascinava
sotto lo sguardo accusatore
della gente... puzzava... puz-
zava di cani morti.

Dovunque, un uomo del
Sindacato lo aspettava. Fino
a quando avrebbe potuto
sfuggire?

Stanco, senza
dormire, sem-
pre pronto
a lanciarsi
in fuga...



Esausto,
sotto la
minaccia
costante
della mor-
te, decise

di farsi visitare dai
migliori medici...






Mi spiace, signor Armani. Il suo caso e' un enigma, ho fatto il possibile, ma...

E' incredibile. In tutta la storia della medicina non c'e' un solo precedente; io non posso far nulla...

Herr Armani, le analisi sono negative; i nostri apparecchi piu' moderni non sono serviti a nulla. E' incomprendibile.

Dobbiamo arrenderci all'evidenza, il suo caso sfugge alla scienza medica... Solo nelle mani di Dio possiamo riporre qualche speranza.

La sua vita come "boss" era finita, non c'era rimedio alla sua peste, e essa lo denunciava, non voleva piu' sentirsi nel mirino telescopico di un fucile a lunga portata, e si decise...



Dino Armani e' morto. In sua vece un uomo la cui anima imputridisce, con un fetore insopportabile, cerca nuove strade senza ambizione ma con odio; la sua unica meta e' sopravvivere.

Ma persino sopravvivere
e' difficile quando un
alone di peste ti cir-
conda, e' come un
muro altissimo che
ti separa dagli altri,
e le sofferenze,
l'indifferenza e il
disprezzo segna-
no un volto che
comincia a marci-
re, come gia' marci-
sce l'anima, e abbas-
sa sempre le pal-
pebre verso l'indegni-
ta' e il servilismo.



Che razza di puz-
za! Dev'essere
quel tipo. Cosa
vuoi?



Per favore, lasciate-
mi scaldare un po'
chiacchierare...

Che schifo!
Vattene via o ti
cacciamo a
calci!



Una volta odoravi di rose,
ma adesso nessuno
ti sopporta, neanche
che stessi imputriden-
do da vivo! Vattene!



Non sapete con
chi state parlando!
Una volta decidevo chi
doveva vivere o mo-
rire solo muovendo
un dito, disgraziati
sporchi ubriaconi!



Persino
questi vagabondi mi
disprezzano come
un appestato, e cosa
sono tutti loro?
Tutti!



Le loro città piene di polluzione e di
topi... i loro politicanti e
i loro sporchi traffici, la
loro natura contaminata...

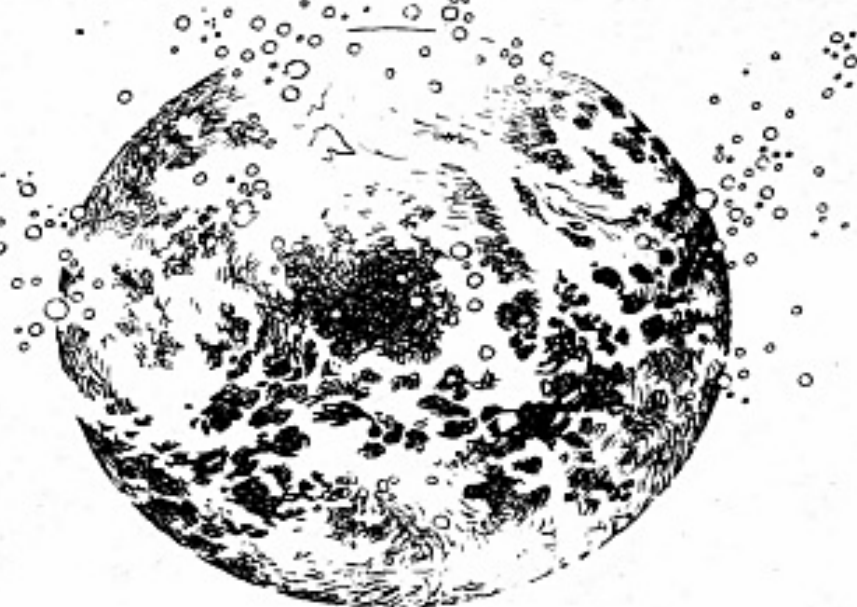
le migliaia di uomini
che, come me, sosten-
gono con il delitto e la
droga gli "alti ideali" del
consumismo...



...le loro sporche
guerre...



E la fame e il sottosviluppo, il
vostro egoismo senza limiti,
senza pietà... Non ve ne
accorgete e il vostro
mondo puzza!
Perché l'anima del mon-
do marcisce come la mia!







COSA NE E' DI MARA?
...SI ERA SACRIFICATA
ALLE FURIE PER
SALVARE IL SUO AMORE
... E' FORSE GIA'
MORTA? NON ANCORA;
LE FURIE CERCANO DI
SOFFOCARLA E DI ANNE-
GARLA... E CHRIS, COSI' VICI-
NO NON S'ACCORGE DI NULLA...

A
COSTO DI
TIRAR SU
UN'ARMATA INTE-
RA, VALERIA...



ANNIENTE-
RO' QUESTI
PARASSITI
SCHIFOSI...



...E TI STRAPPERO'
AL SONNO ED A
QUESTA LAIDA
ADORAZIONE!



AH! LA
SCIALUPPA...



CHRIS, SOLO?
MARA NON
VI HA
RAGGIUNTO?

MARA?



... E' CORSA
SULLE VOSTRE
TRACCE... NON
SIAMO RIUSCITI A
TRATTENERLA.



NON TEMETE,
CHRIS. MARA E' IN
GRADO DI DIFENDER-
SI DA SOLA. E' ARMA-
TA DI UN RADIANTE
E SA COME USARLO.
PER IL MOMENTO,
PENSATE A
VALERIA...



MARA,
VALERIA! BISO-
GNA PROPRIO SACRI-
FICARE UNA PER SAL-
VARE L'ALTRA?

NON
SENTITE QUE-
STI SIBILI... STA
SUCCEPENDO QUALCO-
SA DI ANORMALE
IN MEZZO AI
CRISANTEMI...



I TRASSI!
CI ATTACCANO
DA TUTTE
LE PARTI.!



NIENTE
DA FARE! SONO
MIGLIAIA
E
MIGLIAIA...

NO, C'E'
UN CANOTTO
SOTTOMARINO
NELLA STIVA
ANTERIORE...



LA
RISERVA
D'OSSIGENO DI
QUESTA SPECIE DI
TORPEDINE BASTA
APPENA PER UNA
PERSONA... E QUI
SIAMO IN TRE.!

BASTERA
PER ATTRA-
VERSARE IL
FILME... NON
E' PROFONDO
!



TRAVERSARE
IL FIUME?

CERTO...
DIMENTICHI CHE
THANATOR, IL
FIUME DEI MORTI, E'
UN ANELLO LIQUIDO
COME QUELLO CHE RUO-
TA INTORNO A SA-
TURNO. SARA' SPESSO
NON PIU' DI 300-
400 METRI

VERO!
STIAMO PER
EMERGERE
DALL'ALTRA
PARTE...



PENSA-
VO CHE SA-
REMMO RIEMERSI
CON LA TESTA INGIU'
... DIMENTICAVO:
QUESTO MONDO NON
HA NE CAPONE
CODA!

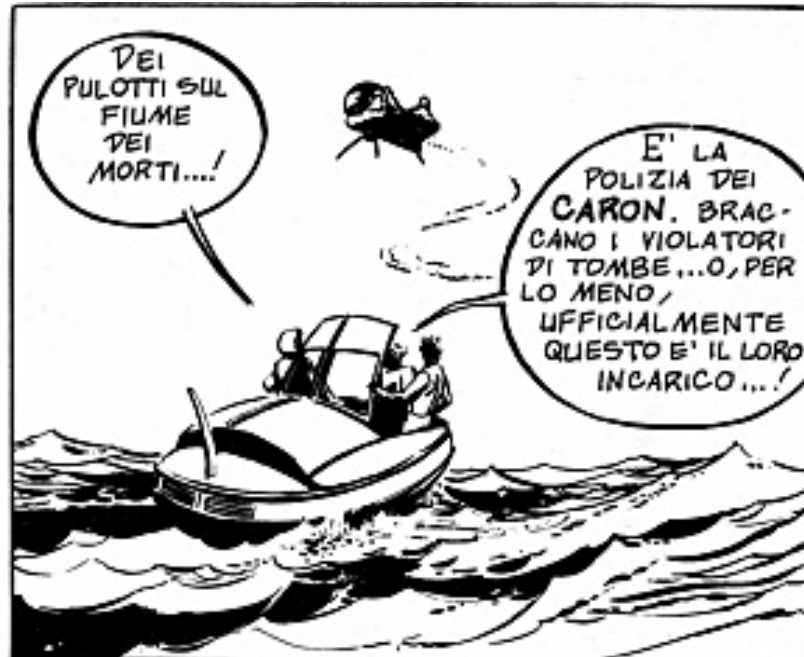


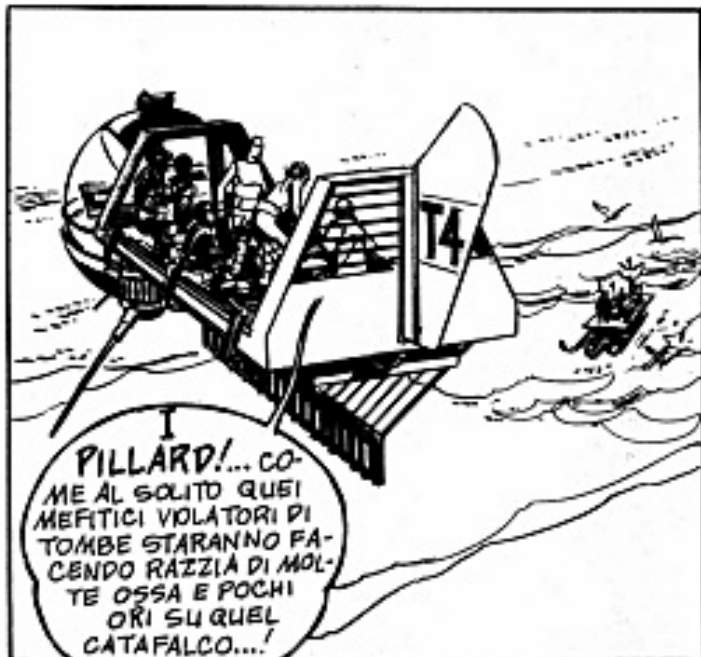
QUESTA TRAVERSATA
MI HA FATTO VENIRE
UN'IDEA! E SE LIBERIA-
MO VALERIA TRASCINAN-
DO LA SUA CELLULA
SOTT'ACQUA? I TRAS-
SI NON POTREBBERO SE-
GUIRCI NEL THANATOR!

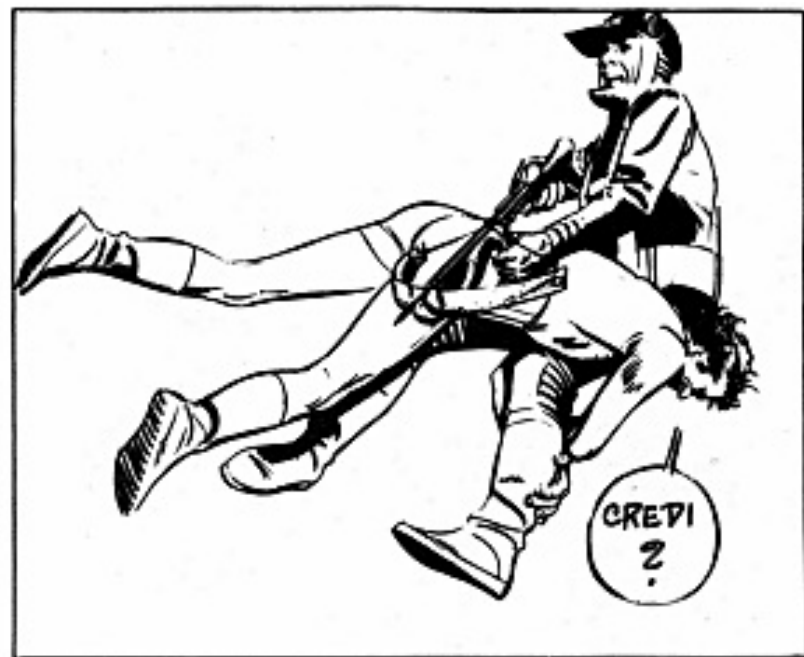
INTANTO
BISOGNA
TROVARE UN
SOMMERGIBILE
... O VOLETE
FARLO A
NUOTO?



QUESTO
IMPLICA RAGGIUN-
GERE DEAD'S NAIL
TOWN, L'ASTROPORTO.
CON QUESTO CANOTTO, SE
TUTTO VA BENE, CI METTE-
REMMO NON MENO DI
UN ANNO DEL SISTEMA.









FRÀ UN'ORA, SALTURNO ECLISSERÀ IL SOLE E LA NOTTE SARÀ COSÌ PROFONDA CHE POTREMO AMMARARE NEL DOCK INDISTURBATI E IMPADRONIRCI DEL MEZZO PIÙ IDONEO AL RECUPERO DELL'OVOIDE...

LISDAL, CI STATE PROPONENDO UN ATTO DI PIRATERIA...

COMUNQUE SIA SIAMO GIÀ DEI FUORILEGGE! FAR FUORI TRE GUARDIE E IMPADRONIRSI DI UNO STARP DELLA POLIZIA NON È PROPRIO MOLTO LEGALE ...!



QUELLO POTREBBE ANDAR BENE... MI SA CHE LO USANO PER RIMORCHIARE LE BARCHE FUNEBRI...

SÌ E NON SEMBRA OCCORRA UN EQUIPAGGIO NUMEROSO...



BISOGNA AFFONDARE LO STARP E NON LASCIARE ALCUNA TRACCIA...

IL VOSTRO SANQUE FREDDO MI SPAVENTA, OTOMORO!



NON VI STUPITE CHRIS... CONOSCO BENE LIMAYAN E IL FIUME... È UN MONDO PERVERSO E IMPIETOSO... PER VIVERE QUI BISOGNA ESSERE MOLTO SCALTRI E NON SOTTILIZZARE TROPPO SU QUELLO CHE È IL BENE E IL MALE... SU QUESTA RIVA LA VIOLENZA ED I COMMERCII FANNO LA LEGGE!



QUELL'ASTRONAVE, NON VI RICORDA NULLA?

È LA NOSTRA, MA IN OGNI CASO. ADESSO, NON CI SERVE.



IL FORZIERE DI BORDO CONTIENE 100.000 BANCONOTE DI CREDITO DEL SISTEMA... PIÙ CHE SUFFICIENTE PER ACQUISTARE CIÒ CHE CI SERVE ED EVITARE COSÌ DI RICORRERE A MEZZI DETESTABILI E PERICOLOSI...





UNA
CITTA' INTERA
SOTTO I DOCKS!...
COSTRUITA CON IL LE-
GNO DELLE BARCHE
FUNEBRI... UNA CITTA'
FATTA DI FERETRI!...



DIO SOLO
SA CHE RAZZA DI
UMANITA' BASTARDA VIVE
IN QUESTA SPECIE DI AS-
SEMBRAMENTO DI CONI-
GLIERE!... QUI SI MUO-
RE PRESTO E DI
PUTREFAZIONE!



QUESTO LUNGO
VIAGGIO SOLITA-
RIO... MILLE ANNI
FRA LE STELLE
...PER POI RITRO-
VARMICI PIU' SOLO DI
PRIMA...



MARA
... DOVE
SEI? SONO
MALATO...



MALATO...
E
SOLO!



BUON DIO, HO SETE.
CREPO DI CALDO E DI
FREDDO. / NON C'E'
DELL'ALCOOL QUI?
**GIN, COGNAC,
WHISKY O TAFIA...**
MILLE ANNI FA SI' CHE
SI SAPEVA
BERE!...

MA HAI LA
FEBBRE, CHERI...
PALU TI AIUTERA'... E
TI DARA' ANCHE IL SUO
BEL CONIGUETTO!...

FILA, PALU! L'UCCELLO DEL SISTEMA NON E' PER LA TUA CONIGLIERA, E' PER CHININA... PER LE SUE COSCE... LE COSCE DI CHININA SONO COME LE ACQUE DEL FIUME, FRESCHE E VIVE...



LE ORE SCORRONO COME LE ACQUE DEL FIUME... DALLA NOTTE AL GIORNO... CHRIS PARLA E LA SUA FEBBRE PASSA... CHININA LA FAMOSA E' STATA EFFICACE... RARAMENTE E' STATA COSI' GENEROSA DEL QUOTIDIANO. SI E' SEMPRE VENDUTA, ORA SI DONA.

ERI
DUNQUE TU:
"QUELLO CHE
DORME TRA LE
STELLE"...

NON SO PIU'
NIENTE, CHININA, HO PER-
SO MARA CHE MI AMAVA FI-
NO A MORIRE, I MIEI AMICI OTO-
MORO, LISDAL... SONO BRACCA-
TO DALLA POLIZIA DEI CARON,
E NON RIUSCIRÒ MAI A LIBE-
RARE LA SORELLA DEL XX°
SECOLO PRIGIONIERA
DEI TRASSI...



ASCOLTA,
BIANCO-MACRO':
IN QUESTA SPE-
CIE DI CITTA' SI SA
TUTTO... I TUOI AMI-
CI SONO VIVI E SONO
IN MANO DI KOULI
LO SGUERCIO DET-
TO IL CINESE AZ-
ZURRO... KOULI
DEVE AVER SUBO-
DORATO UN AFFA-
RE... DIFFIDA DI LUI...
ANCHE SE SGUER-
CIO CI VEDE BENE GRA-
ZIE AGLI ALTRI DUE
OCCHI RIMASTIGLI...
QUANTO ALLE TUE
BELLE DAME, CHININA
SI AUGURA CHE
CREPINO... E BASTA!



TACI...! SEI TANTO PERFIDA
QUANTO BELLA... TO' PRENDI!...
SONO ALMENO 200 CREDITI
DEL SISTEMA...! GRAZIE DEL
TUO CALORE...

TIENI LA
TUA GRANA E
I TUOI GUAI. TI
HO CONCESSO
UNA NOTTE
D'AMORE PERCHE'
I TUOI MILLE ANNI
TI DANNO UN'ARIA
DI GIOVINEZZA E
SEMBRAVI MENO
MALVAGIO DEGLI
ALTRI...!



ED ORA...
FUORI DAI
PIEDI! E QUANDO
VEDRAI LE TUE DON-
NE, IN QUESTO O
UN ALTRO
MONDO...



MOSTRA
LORO QUESTO:
IL MARCHIO DELLE
FEBBRI... COSI' SAPRA-
NO CHE LE HAI IMBRO-
GLIATE ED HAI AMATO
UNA BESTIA...





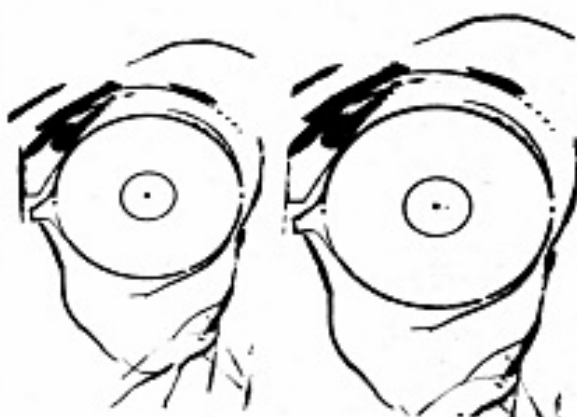
IL CUORE RIVELATORE

DISEGNI DI
ALBERTO
BRECCIA

NON ODIavo IL
VECCHIO



CREDO CHE SIA
STATO PER COLPA
DI QUEL SUO
OCCHIO...



...QUELL'OCCHIO
DA AVVOLTOIO.

MI GUARDAVA E IL
SANGUE MI RAS-
GELAVA NELLE VENE



DECISI
DI UCCIDERLO.



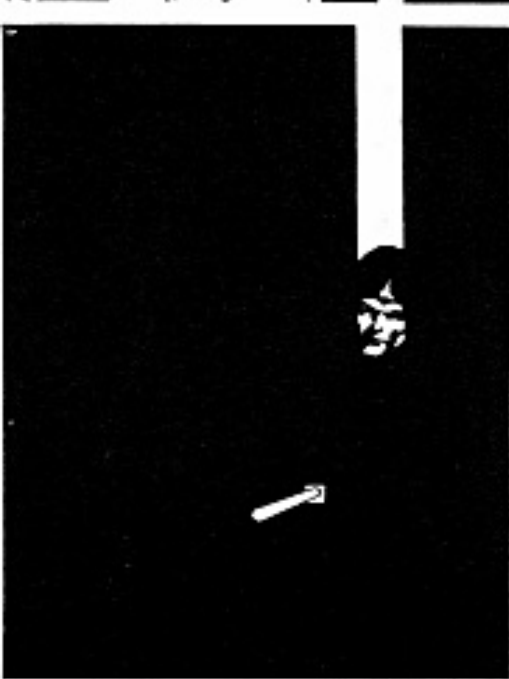
TUTTE LE NOTTI AFFER-
RAVO LA MANIGLIA DELLA
SUA PORTA...



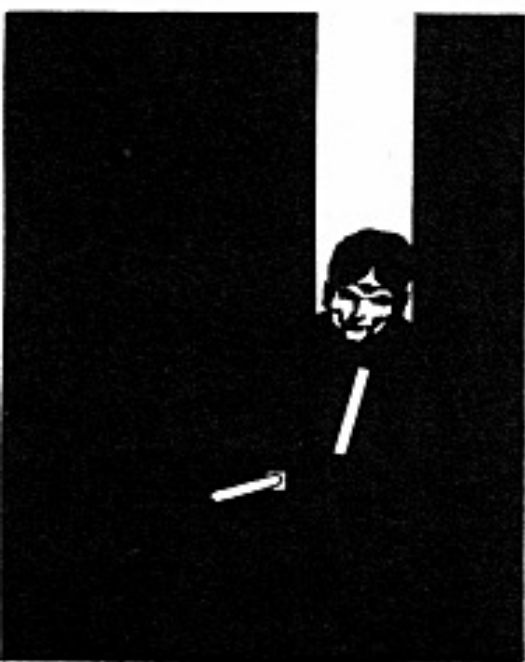
E L'APRIVO
LENTAMENTE...



... MOLTO
LENTAMENTE.







L'OTTAVA NOTTE...



SONO STATO PIU'
CAUTO A APRIRE
LA PORTA.



L'IDEA CHE IL
VECCHIO NON
SOSPETTASSE
CHE IO POTEVO
STAR L'I AD
OSSERVARLO...

...MI FECE
RIDERE FRA
I DENTI...

IL VECCHIO SI GIRO' IRREQUIETO
NEL LETTO.



IL MIO POLLICE
SCIVOLO
SULL'INTER-
RUTTORE.

CHI E'?



IL VENTO NEL
CAMINO.



O UN TOPO!



NO, E' UN
GRILLO!





UN SOTTILE RAGGIO DI LUCE
CADDE SULL'OCCHIO DA AVVOLTOIO.

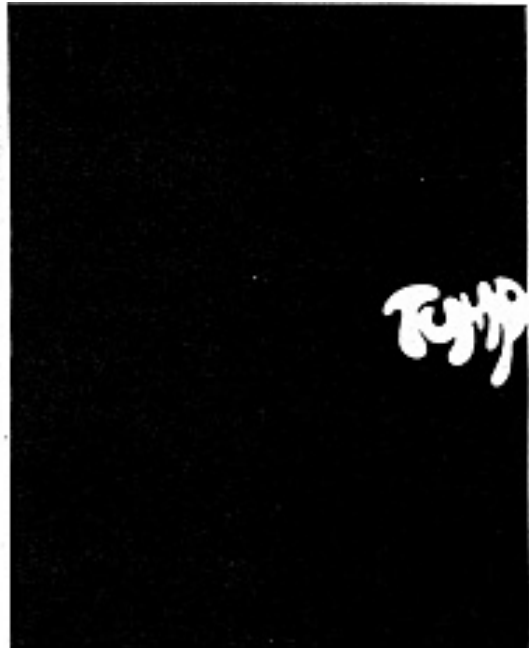


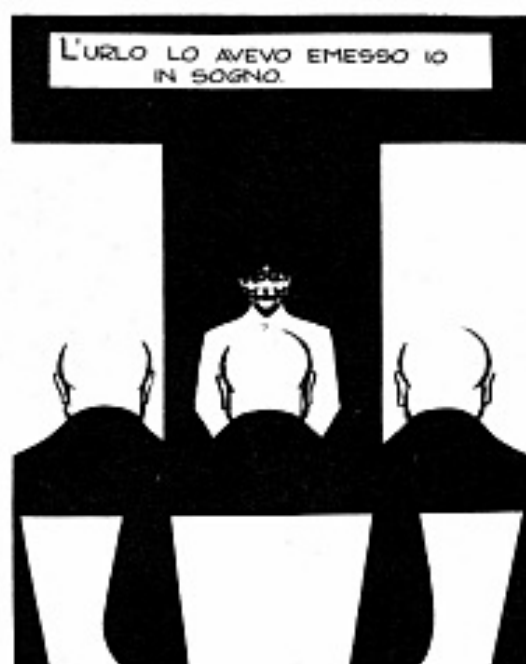
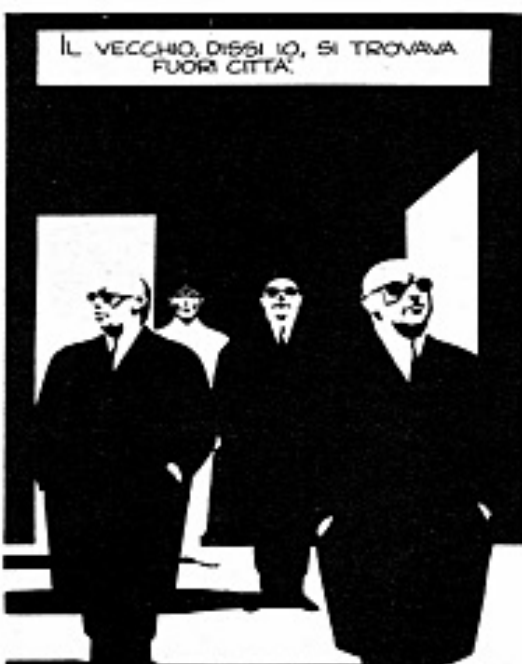
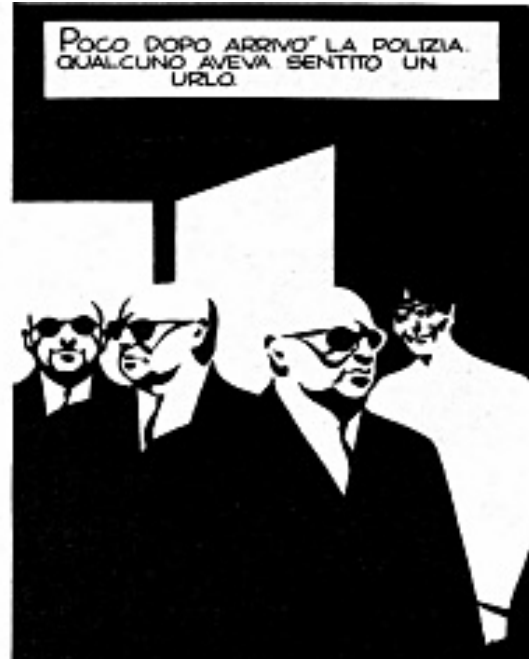
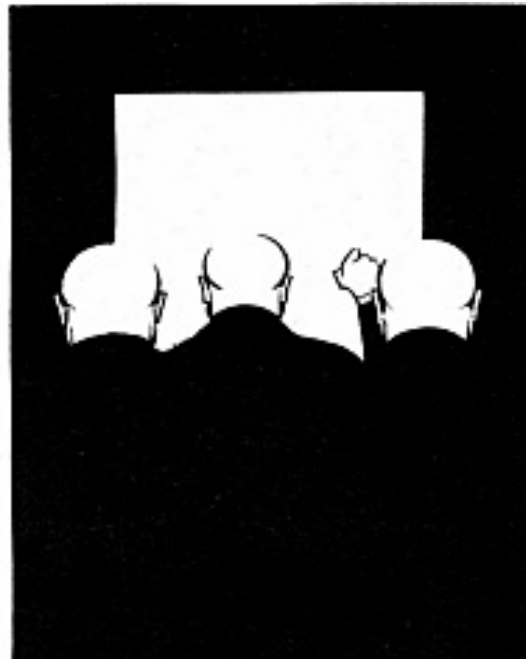
IL SUO CUORE COMINCIO' A
BATTERE.



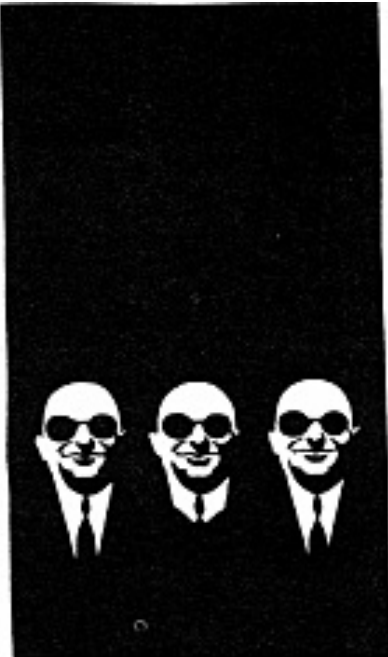
NON CE LA FEGI
PIU'. URLANDO
PIOMBAI NELLA
STANZA...

GRIDO UNA SOLA VOLTA...









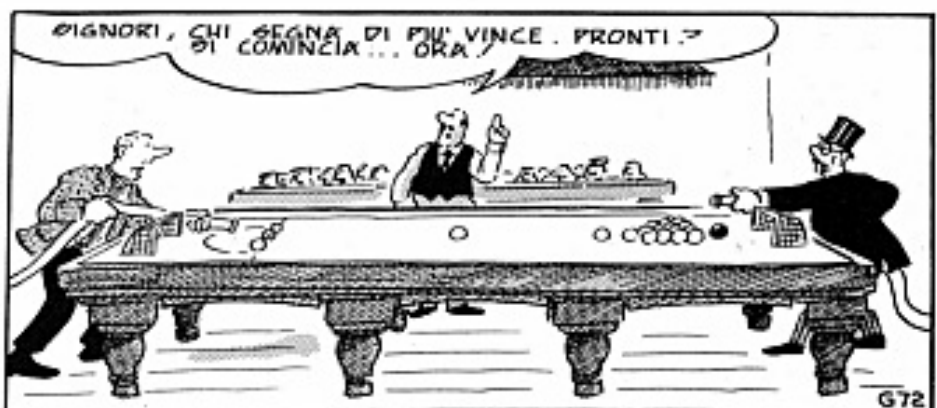
Fosdyke Saga

di Bill Tidy

© Syndication International/distr. News Blitz

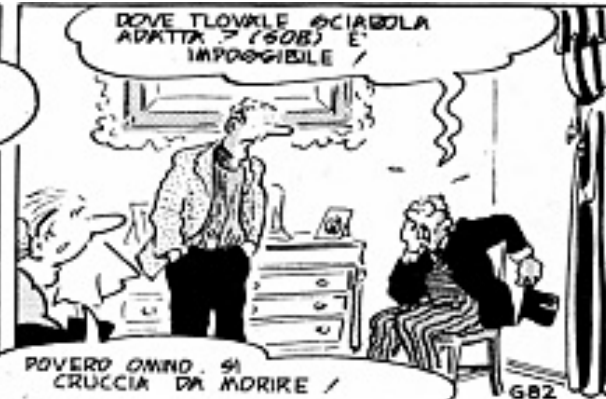
Papà Fosdyke ammalato di trippotobia acuta viene salvato in extremis dalla famosa trippopatica Emilia, con grande rabbia del sempre più malvagio Ditchley. Nel frattempo la gara tra Albert e il barone giapponese procede alla pari...













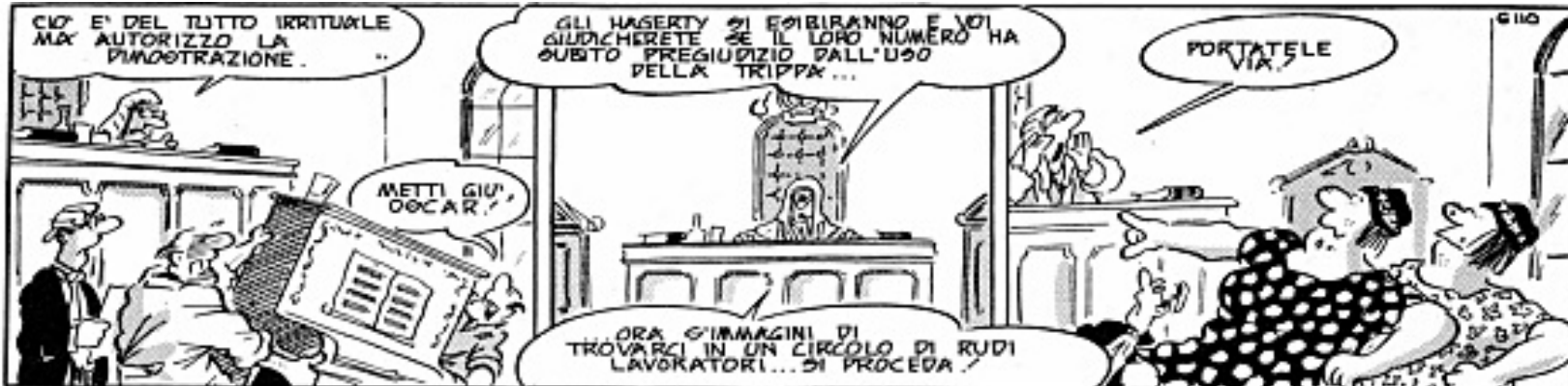


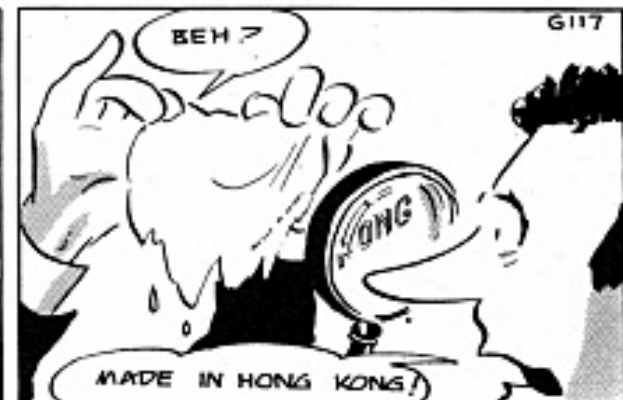












Braccio di Ferro

di Bud Sagendorf

© K.F.S./distr. by Opera Mundi



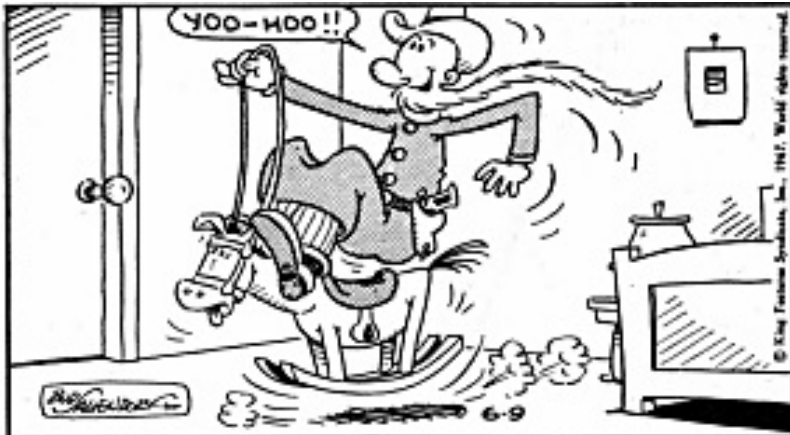




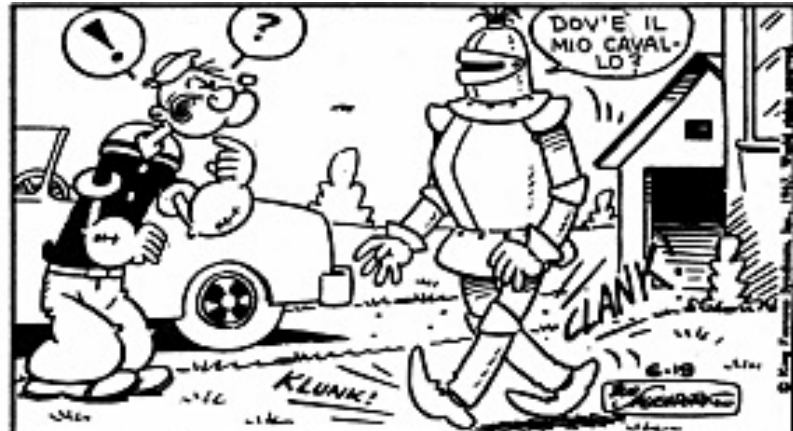


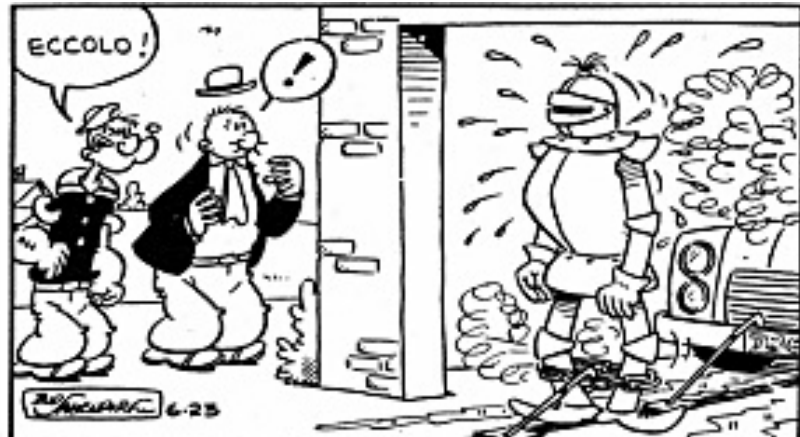
























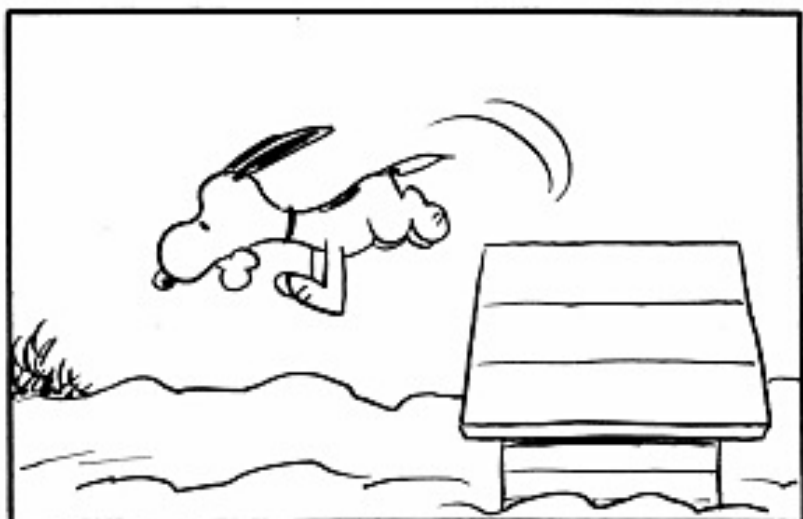
Sono in vacanza, ma torno presto!



PERCHÉ NON PUOI GRATTARE ALLA PORTA COME GLI ALTRI CANI ?

SCHULZ

CIO' CHE NON SI PUO'
MANGIARE SUBITO, BISOGNA
SOTTERRARLO PER DOPO...



E' UN VERO
MISTERO...



COME
FA ?



COME FA A SEPELLIRE UN OSSEO OGGI E
A TROVARLO FRA TRE MESI...SPECIALMENTE
SOTTO LA NEVE ?!



NON CAPISCO PROPRIO...



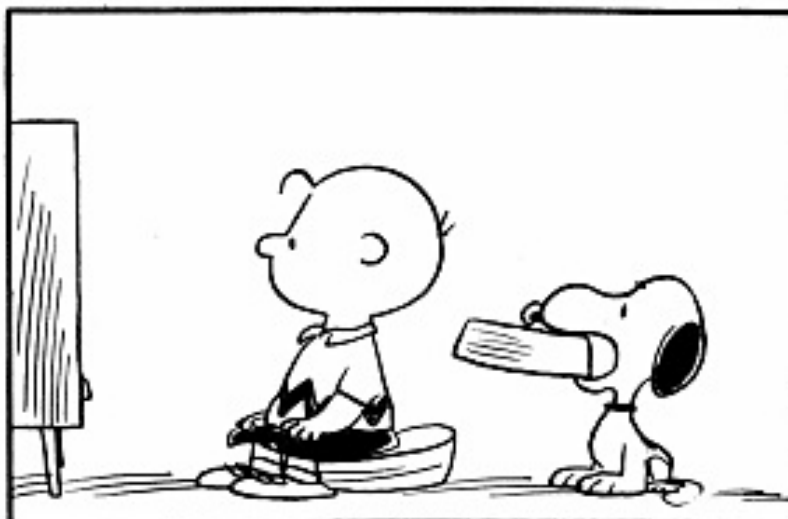
E' MOLTO SEMPLICE...

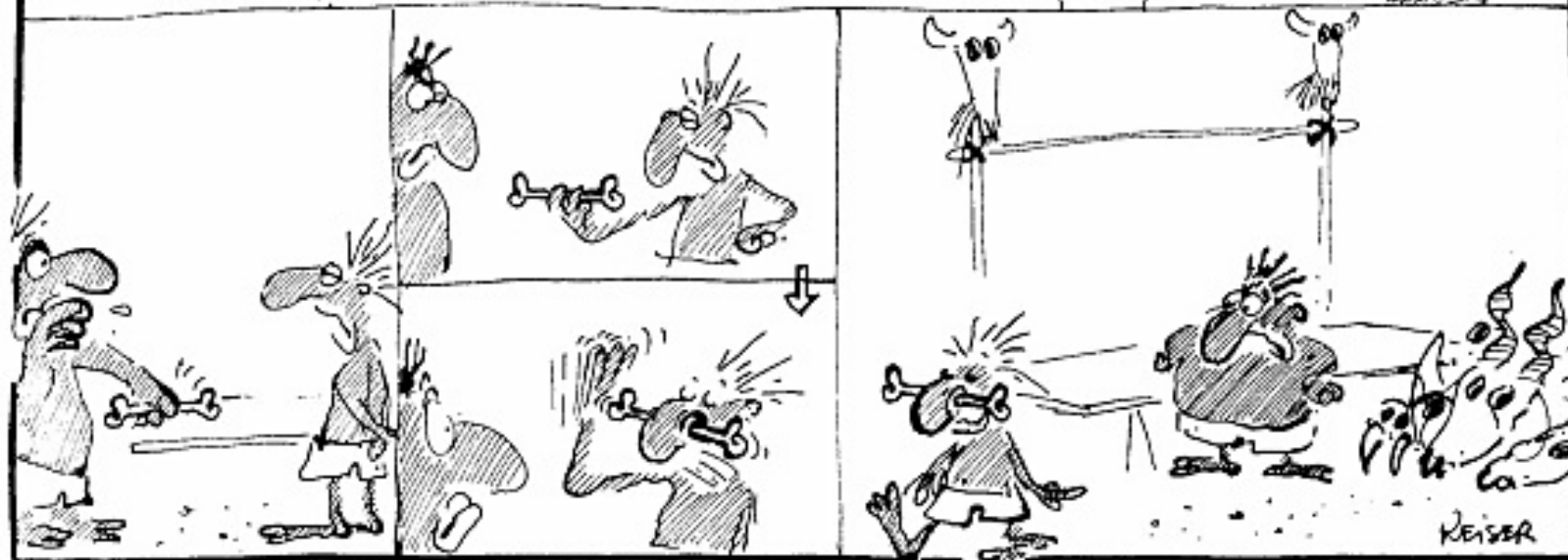
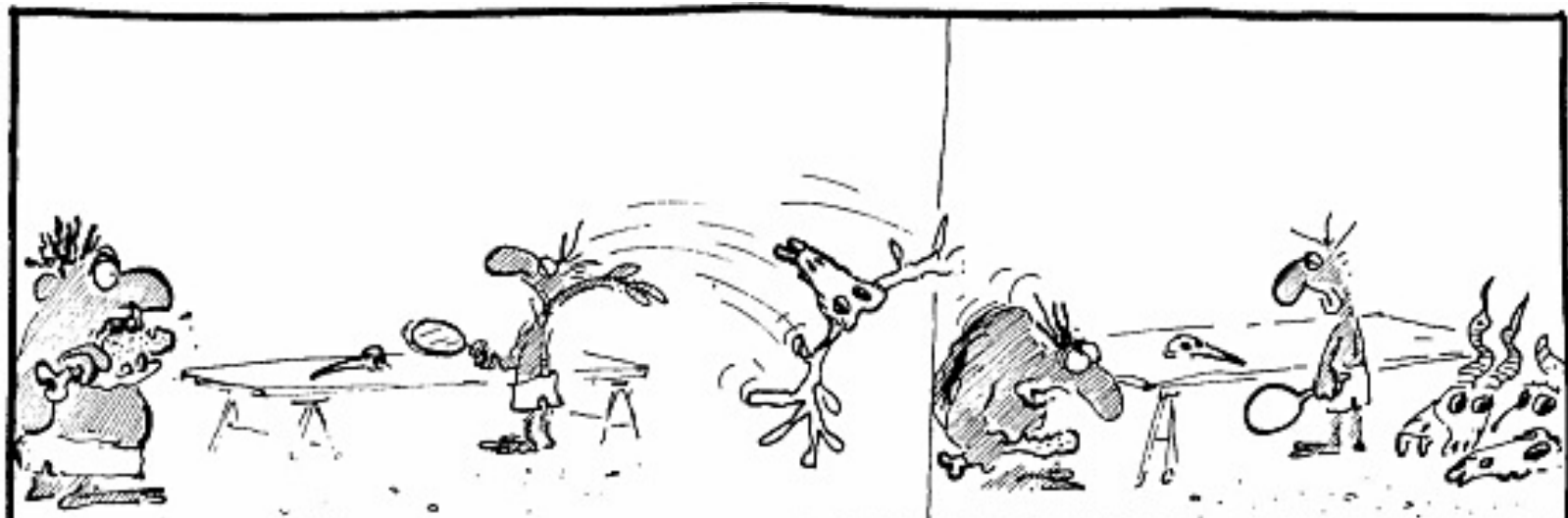


HO UNA
"MEMORIA
TOTALE"!



SCHULZ





quattro avventure del brivido latino
alberto breccia - garcía - fernández - ventura-nieto

**paulette
alack sinner
naufreggi
fosdyke saga
braccio di ferro
reiser**

